



COPIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

21 DIC. 2010

Estratto del processo verbale della seduta del _____

OGGETTO: Bilancio di previsione dell'ATERP (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica) della Provincia di Crotona per l'anno finanziario 2011. Proposta al Consiglio regionale.

2^a COMM. CONSILIARE

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

	Presente	Assente
1 Giuseppe SCOPELLITI Presidente	X	
2 Antonella STASI Vice Presidente	X	
e gli Assessori	=====	=====
3. Pietro AIELLO	X	
4. Mario CALIGIURI	X	
5. Fabrizio CAPUA		X
6. Antonio Stefano CARIDI		X
7. Giuseppe GENTILE	X	
8. Giacomo MANCINI	X	
9. Francesco PUGLIANO	X	
10. Franciscantonio STILLITANI	X	
11. Domenico TALLINI		X
12. Michele TREMATERRA	X	

Assiste il Segretario Avv. Franco Zoccali

Consiglio Regionale della Calabria

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 1853 del 14.1.11

Classificazione 1.15.1

N. 834 del registro
delle deliberazioni

Inviata al Dipartimento

B. Lencio

il 3 GEN. 2011

Inviata al
Consiglio Regionale

il 3 GEN. 2011

Inviata alla
Corte dei Conti

Il _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Filippo De Cello

Il Dirigente di Servizio
Dott. Michele Stefanizzi

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

- la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria", all'articolo 57, comma 3, dispone che i bilanci degli Enti, delle Aziende e delle Agenzie regionali sono presentati entro il 10 settembre di ogni anno ai rispettivi Dipartimenti della Giunta regionale competenti per materia che, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, li inviano entro il successivo 20 settembre al Dipartimento "Bilancio e Patrimonio" per la definitiva istruttoria di propria competenza;
- la Giunta regionale entro il 15 ottobre trasmette i bilanci al Consiglio regionale per la successiva approvazione entro il 30 novembre, a norma dell'articolo 54, comma 5, lettera b) dello Statuto della Regione Calabria.

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione del Direttore Generale dell'ATERP (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica) della Provincia di Crotone n. 272 del 3 settembre 2010 è stato approvato il progetto di bilancio di previsione della medesima Azienda per l'anno 2011;
- il Dipartimento competente "Lavori Pubblici, Edilizia residenziale, Politica della casa" ha trasmesso, con nota n. 3677 del 28 settembre 2010, previa istruttoria conclusa con parere favorevole, il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2011 corredato della relazione prevista dal su citato articolo 57 della legge regionale n. 8/2002;
- il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda, nella seduta del 2 settembre 2010, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2011;
- il Servizio "Bilancio della Regione e degli Enti Strumentali" ha effettuato l'istruttoria di propria competenza, non rilevando elementi ostativi all'invio degli atti in Giunta e, quindi, al Consiglio Regionale, pur formulando, con nota n. 42791 del 13 dicembre 2010, allegata alla presente deliberazione, specifiche raccomandazioni agli organi dell'Azienda da adottare in sede di chiusura dei conti per l'esercizio finanziario 2010 e, quindi, in sede di assestamento del bilancio 2011;

RAVVISATA, pertanto, la necessità:

- di proporre al Consiglio Regionale - ai sensi del citato articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 - il progetto del bilancio di previsione dell'ATERP di Crotone relativo all'esercizio finanziario 2011, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, ai fini dell'adozione dei provvedimenti di propria competenza;
- qualora l'iter di approvazione presso il Consiglio regionale non si concluda entro il 31 dicembre 2010, di autorizzare l'ATERP della Provincia di Crotone, sulla base del progetto di bilancio allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, all'esercizio provvisorio dello stesso, fino a quando il bilancio di previsione per l'anno 2011 non sia stato approvato e non oltre il 30 aprile 2011, entro il limite dei

quattro dodicesimi dei singoli stanziamenti del bilancio 2011 e nei limiti della maggiore spesa necessaria, all'utilizzo degli stanziamenti per le spese obbligatorie e delle spese allocate ai capitoli con vincolo di destinazione finanziati con risorse statali.

VISTI

- la legge regionale 30 agosto 1996, n. 27 istitutiva delle Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale Pubblica;
- la legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;
- l'articolo 54, comma 5, lettera b), dello Statuto della regione Calabria;

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio e Patrimonio On.le Avv. Giacomo Mancini, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché della espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dai dirigenti competenti, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di proporre al Consiglio Regionale - ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 - il progetto del bilancio di previsione dell'ATERP di Crotona relativo all'esercizio finanziario 2011, con allegati tutti i documenti richiamati in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai fini dell'adozione dei provvedimenti di propria competenza ai sensi dell'articolo 54, comma 5, lettera b) dello Statuto della Regione Calabria;
- di autorizzare l'ATERP (Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica) della Provincia di Crotona - qualora l'iter di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 non si concluda entro il 31 dicembre 2010 e comunque, non oltre il 30 aprile 2011 - all'esercizio provvisorio del bilancio entro il limite dei quattro dodicesimi dei singoli stanziamenti delle UPB del progetto di bilancio relativo all'anno 2011 allegato al presente atto e nei limiti della maggiore spesa necessaria, all'utilizzo degli stanziamenti per le spese obbligatorie e delle spese allocate ai capitoli con vincolo di destinazione finanziati con risorse statali.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Del che si è redatto processo verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente: f.to **SCOPELLITI**

Il Segretario: f.to *Zolletti*

Copia conforme per uso amministrativo

Li 13 GEN. 2011

IL SEGRETARIO



A.T.E.R.P.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della provincia di
CROTONE

(Ente Pubblico ex L.R. 30 agosto 1996 n° 27)

Allegato alla deliberazione
n. 834 del 21 DIC. 2010

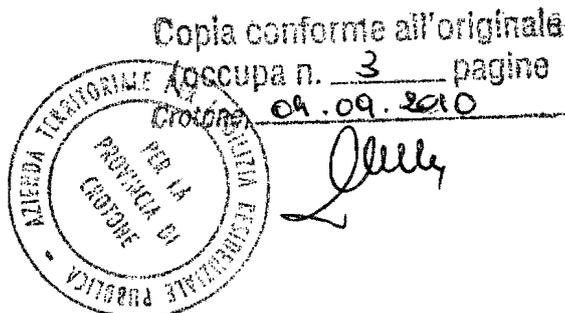
DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 272 in data 03.09.2010

OGGETTO: Approvazione bilancio preventivo 2011.

Il Direttore Tecnico esprime parere favorevole: F.TO SANTILLI

Il Direttore Amministrativo esprime parere favorevole: in ordine alla legittimità e alla regolarità amministrativa e contabile F.TO DE LORENZO



IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

- che con deliberazione della Giunta Regionale è stato nominato il Direttore Generale dell' ATERP di Crotone, nella persona del dott. Lino Fazio,;
- - che ai sensi e per gli effetti del DI 3440/86 l'Azienda è tenuta all'approvazione del preventivo 2011 entro il 15. 9.2010;
-

CONSIDERATO

- che la costruzione del canone da addebitare agli utenti per l'esercizio 2011 ha tenuto conto delle regole di equilibrio richieste dal disposto normativo di cui all'art 35 comma 7 LR 32/96;
- che al bilancio preventivo 2011 sono allegati tutti i documenti richiesti dalla normativa contabile,;

Visto

- il DM 10/10/1986
- Visto il Bilancio preventivo 2011, completo dei suoi allegati;
- Vista la relazione del Collegio dei revisori che ha espresso parere favorevole all'approvazione del documento contabile

Su proposta del Direttore Amministrativo

DELIBERA

- a) di approvare il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2011 completo dei suoi allegati, dando atto che il canone di locazione che sarà addebitato agli utenti per l'esercizio 2011 ha tenuto conto di quanto disposto dal comma 7 art 35 L.R. 32/96;
- b) di trasmettere la presente delibera, unitamente al bilancio approvato alla Regione Calabria, Assessorato ai LL.PP, settore 23 per la successiva approvazione;

La presente deliberazione dovrà essere inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, entro giorni tre dalla data dell'adozione.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo dell'Azienda per gg. 15 naturali e consecutivi.

Il Direttore Generale
f.to Dott. Lino Fazio

Si attesta che copia della su estesa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Ente in data..... e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario
F,TO de lorenzo

Il Collegio dei Revisori dei conti nella seduta del 03.09.2010 ha controllato la presente delibera ai sensi dell'art. 15 della LR 27/96

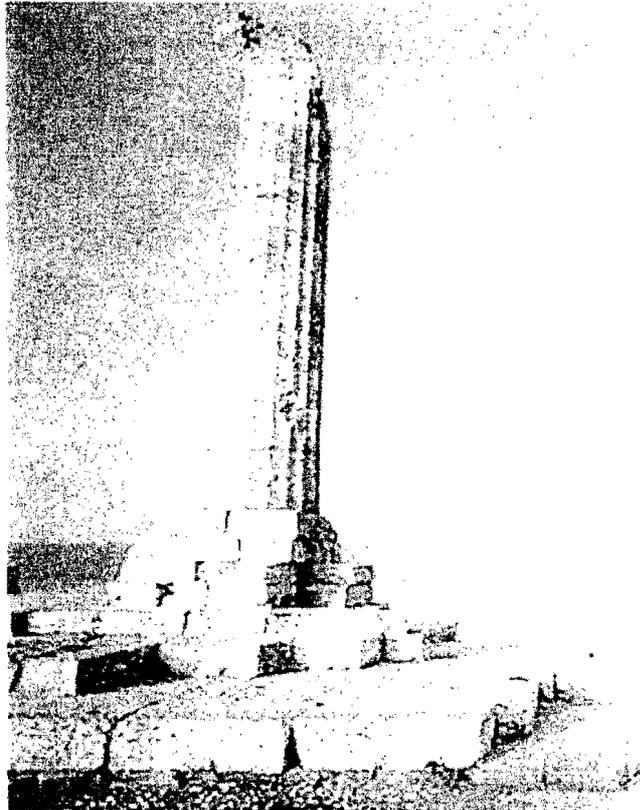
NON RILEVANDO VIZI

Il Presidente
f.to Mascaro

A.T.E.R.P

Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale Pubblica
della Provincia di Crotone

- Preventivo 2011



Stampa conforme all'originale
occupa n. 32 pagine
di 09.09.2010
Jeely

Stampa circolare dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Crotone.

Azienda Territoriale per l'edilizia Residenziale Pubblica
Della Provincia di Crotone
Via Giovanni Paolo II
CROTONE

PREVENTIVO 2011

ALLEGATO A

PARTE ENTRATE

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
TITOLO I						
CAT. 1	ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI					
101--1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO					
101--1/5	Contributi dello Stato in c/esercizio					
101--1/10	In conto esercizio					
101--1/15	Per interventi manutentivi alloggi di proprieta'					
101--1/20	Per altre attivita' istituzionali					
	Per utilizzo rientri della GS per manutenzione					
	TOTALE CATEGORIA 1					
CAT 2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI					
102--2/5	Contributi della Regione in c/esercizio					
102--2/10	In conto interessi					
102--2/15	Per interventi manutentivi alloggi di proprieta'					
	Per altre attivita' istituzionali					
	TOTALE CATEGORIA 2					
CAT 3	TRASF. DA PARTE DEI COMUNI E PROVINCIA					
103--3/5	Contributi dei comuni e della provincia in c/esercizio					
103--3/10	In conto interessi					

ENTRATE						
<i>CAP ART</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>RESIDUI PROVVISORI</i>	<i>PREV. 2010</i>	<i>VARIAZIONI</i>	<i>PREV. COMPET.</i>	<i>PREV. CASSA</i>
103--3/15	Per interventi manutentivi alloggi di proprieta'					
	Per altre attivita' istituzionali					
	TOTALE CATEGORIA 3					
CAT 4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI					
104--4/5	Contributi di altri Enti in c/esercizio					
104--4/10	In conto interessi					
104--4/15	Per interventi manutentivi alloggi di proprieta'					
	Per altre attivita' istituzionali					
	TOTALE CATEGORIA 4					
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO I					
	TOTALE CATEGORIA 1					
	TOTALE CATEGORIA 2					
	TOTALE CATEGORIA 3					
	TOTALE CATEGORIA 4					
	TOTALE TITOLO I					

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
TITOLO II	ALTRE ENTRATE					
CAT 5	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI					
205--5	Ricavi della vendita di materiali e scorte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205-6	Corrispettivi per amministrazione degli stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--6/5	Quote amm.ne alloggi di proprietà concessi in P. V.	€ -	€ 3.098,74	€ -	€ 3.098,74	€ 3.098,74
205--6/10	Quota amm.ne alloggi ceduti in proprietà	€ -	€ 70.000,00	€ -	€ 70.000,00	€ 70.000,00
205--6/15	Quota amm.ne locali in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--6/20	Quota amm.ne alloggi gestiti per conto terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--6/25	Compensi per gestione condominiali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--6/30	Corrispettivi per gestione rientri gs	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--6/35	Proventi per sanzioni amministrative a carico utenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--6/40	Corrispettivi diversi	€ -	€ 9.000,00	€ -	€ 9.000,00	€ 9.000,00
205--7	Corrispettivi per manutenzione degli stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--7/5	Quote manut.ne alloggi di proprietà concessi in P.V.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--7/10	Quote manut.ne alloggi ceduti in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--7/15	Quote manutenzione locali ceduti in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--7/20	Quote manutenzione alloggi gestiti per c/terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--7/25	Corrispettivi per esecuzione opere di manutenzione	€ 79.557,21	€ 12.000,00	€ -	€ 12.000,00	€ 13.045,18

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
205--7/30	Compensi tecnici per manutenzione stabili c/terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8	Corrispettivi per servizi a rimborso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/5	Acqua	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/10	Illuminazione	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
205--8/15	Asporto immondizie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/20	Pulizia parti comuni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/25	Pulizia spazi verdi	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 25.000,00
205--8/30	Custodia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/35	Sorveglianza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/40	Riscaldamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/45	Acqua calda centralizzata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/50	Ascensori	€ 50.473,08	€ 42.000,00	€ -	€ 42.000,00	€ 42.000,00
205--8/55	Autoclave	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/60	Servizi a rimborso alloggi in condominio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--8/65	Altri servizi	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
205--9	Corrispettivi tecnici per interventi edilizi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--9/5	Compensi per interventi costruttivi	€ 105.039,13	€ 475.843,65	€ -	€ 475.843,65	€ 235.000,00
205--9/10	Compensi per interventi di risanamento e ristrutturaz.	€ -	€ 355.228,00	€ -	€ 355.228,00	€ 155.228,00

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
205--9/15	Compensi per realizzazione di servizi residenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--9/20	Compensi per interventi di manutenzione straordinaria	€ -	€ 213.935,45	€ -	€ 213.935,45	€ 113.935,45
205--9/25	Compensi per interventi di recupero	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
205--9/30	Compensi per altri interventi	€ -	€ 63.800,00	€ -	€ 63.800,00	€ 63.800,00
	TOTALE CATEGORIA 5	€ 235.069,42	€ 1.309.905,84	€ -	€ 1.309.905,84	€ 770.107,37
CAT 6	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
206--10	Canoni di locazione	€ -	€ -		€ -	€ -
206--10/5	Alloggi di proprietà costruiti con contributo	€ 5.083.055,74	€ 1.200.000,00	€ -	€ 1.200.000,00	€ 1.400.000,00
206--10/10	Alloggi di proprietà costruiti con contributo di altri Enti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--10/15	Alloggi di proprietà costruiti senza contributi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--10/20	Locali di proprietà adibiti ad uso diverso	€ 236.810,77	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 100.000,00
206--10/25	Alloggi e locali di proprietà dell Stato	€ 1.046.105,34	€ 600.000,00	€ -	€ 600.000,00	€ 800.000,00
206--11	Canoni diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--11/5	Affitti delle aree	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--11/10	Gestione agricola delle aree	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--11/15	Altri proventi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--12	Proventi delle partecipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--12/5	Partecipazioni in società	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
206--13	Interessi su titolo a reddito fisso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--13/5	Titoli emessi o garantiti dallo Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--13/10	Obbligazioni e cartelle fondiarie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--13/15	Altri titoli a reddito fisso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--14	Interessi su depositi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--14/5	Presso banche	€ -	€ 6.000,00	€ -	€ 6.000,00	€ 6.000,00
206--14/10	Presso amministrazione postale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--14/15	Presso tesoreria provinciale	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00
206--15	Interessi da assegnatari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--15/5	Per dilazione debiti	€ 109.117,41	€ 10.329,14	€ -	€ 10.329,14	€ 30.000,00
206--15/10	Per indennità di mora su canoni	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
206--16/5	Interessi da cessionari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/5	Di alloggi concessi in P.V.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/10	Di alloggi costruiti con contributo dello Stato e ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/15	Di alloggi costruiti con contributo di altri Enti e ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/20	Di alloggi costruiti senza contributo e ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/25	Di locali ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/30	Di alloggi e locali dello Stato e ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
206--16/35	Di alloggi di edilizia agevolata e/o convenzionata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--16/40	Di altri immobili ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--17	Interessi attivi diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--17/5	Su mutui da erogare	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
206--17/10	Su crediti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 6	€ 6.475.089,26	€ 1.866.329,14	€ -	€ 1.866.329,14	€ 2.361.000,00
CAT 7	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI					
207--18	Recuperi e rimborsi diversi					
207--18/5	Recupero spese istruttoria pratiche diverse	€ -	€ 17.043,08	€ 4.456,92	€ 21.500,00	€ 21.500,00
207--18/10	Recupero spese dall'ANICAP	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00	€ 3.000,00
207--18/15	Rimborsi da assicurazioni per danni ai fabbricati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
207--18/20	Rimborsi da assicurazioni per infortuni ai dipendenti	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ 1.000,00
207--18/25	Rimborsi per bollettazione e riscossioni canoni	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
207--18/30	Rimborsi per stipulazione contratti	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00
207--18/35	Rimborsi per procedimenti legali	€ -	€ 40.000,00	€ 37.108,21	€ 77.108,21	€ 40.000,00
207--18/40	Rimborsi per funzionamento commissioni alloggi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
207--18/45	Rimborsi per esecuzione lavori di miglioria e danni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
207--18/50	Recuperi e rimborsi diversi	€ 141.688,91	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
207--18/55	Recupero a personale dipendente	€ 7,75	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ 1.000,00
207--19	Rimborsi della gestione speciale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
207--19/5	Interessi amm.to mutui su alloggi e locali con contrib.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
207--19/10	Interessi amm.to mutui su servizi resid.li con contrib.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
207--19/15	INVIM su alloggi ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 7	€ 141.696,66	€ 152.043,08	€ 41.565,13	€ 193.608,21	€ 156.500,00
CAT 8	ALTRE ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
208--20	Entrate eventuali	€ -	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00	€ 250.000,00
208--21	Rimborsi della gestione speciale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
208--21/5	Amm.to mutui su alloggi e locali con contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Amm.to mutui su servizi residenziali con contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 8	€ -	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00	€ 250.000,00
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO II					
	TOTALE CATEGORIA 5	€ 235.069,42	€ 1.309.905,84	€ -	€ 1.309.905,84	€ 770.107,37
	TOTALE CATEGORIA 6	€ 6.475.089,26	€ 1.866.329,14	€ -	€ 1.866.329,14	€ 2.361.000,00
	TOTALE CATEGORIA 7	€ 141.696,66	€ 152.043,08	€ 41.565,13	€ 193.608,21	€ 156.500,00
	TOTALE CATEGORIA 8	L. -	L. 250.000,00	L. -	L. 250.000,00	L. 250.000,00
	TOTALE TITOLO II	L. 6.851.855,34	L. 3.578.278,06	L. 41.565,13	L. 3.619.843,19	L. 3.537.607,37

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
TITOLO III	ENTRATE PER ALIENAZIONI DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI					
CAT 9	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
309--22	Alienazione aree					
309--22/5	Vendita di aree edificabili					
309--22/10	Vendita di aree non edificabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--22/15	Cessione di aree in diritto di superficie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--23	Alienazione stabile di proprietà in locazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--25/5	Alloggi costruiti con il contributo dello Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--23/6	Alloggi costruiti con il contributo dello Stato L. 560	€ -	€ 450.000,00	€ 300.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00
309--23/10	Alloggi costruiti con il contributo di altri Enti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--23/15	Alloggi costruiti senza contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--23/20	Locali adibiti ad uso diverso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--24/	Alienazione stabili in proprietà superfic. in locazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--24/5	Diritto di prelazione	€ -	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ 80.000,00
309--24/10	Alloggi costruiti con il finanziamento di altri Enti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--24/15	Alloggi costruiti senza contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--24/20	Locali adibiti ad uso diverso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

ENTRATE

CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
309--25/	Alienazione stabili di proprietà o in proprietà superficiaria ad uso diretto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--25/5	Costruiti con il contributo dello Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--25/10	Costruiti con il contributo di altri Enti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--25/15	Costruiti senza contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--26	Alienazione di servizi residenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--26/5	Realizzati con il contributo dello Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--26/10	Realizzati con il contributo di altri Enti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--26/15	Realizzati senza contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--27/	Alienazione mobili diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
309--27/5	Alloggi e locali di edilizia agevolata e convenzionata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Alloggi e locali diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 9	€ -	€ 530.000,00	€ 300.000,00	€ 830.000,00	€ 830.000,00
CAT.10	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
310--28	Alienazione macchine	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--28/5	Macchinari automatici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--28/10	Macchine diverse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--29/	Alienazione mobili e macchine di ufficio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--29/5	Mobili per ufficio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
310--29/10	Macchine ordinarie per ufficio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--29/15	Macchine elettromeccaniche e d elettroniche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--30	Alienazione attrezzature	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--30/5	Attrezzature varie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--31/5	Alienazione automezzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--31/5	Autovetture	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
310--31/10	Autofurgoni e motofurgoni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 10	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CAT. 12	RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--34/	Prelievi di depositi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--34/5	Da tesoreria statale	€ -	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ 80.000,00
312--34/10	C/C vincolato presso la cassa DDPP	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--35	Assegnatari per quote capitali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--35/5	Di alloggi di proprietà in P.V. Costruiti con contributo	€ -	€ 12.500,00	€ -	€ 12.500,00	€ 12.500,00
312--35/10	Di alloggi di proprietà in P.V. Costruiti con contributo di altri Enti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--35/15	Di alloggi di proprietà in P.V. Costruiti senza contributo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--35/20	Di alloggi e locali di proprietà dello Stato in P.V.	€ -	€ 807,24	€ -	€ 807,24	€ 807,24
312--36	Cessionari per quote capitali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
312--36/5	Di alloggi ceduti con ipoteca legale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--36/10	Di alloggi dello Stato DPR 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--36/15	Di alloggi dello Stato Lex 513	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--36/20	Di alloggi dello Stato Lex 1676	€ -	€ 1.762,15	€ -	€ 1.762,15	€ 1.762,15
312--36/25	Di alloggi ceduti dallo Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--36/30	Di alloggi ceduti da terzi DPR 2 L. 513	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--37	Mutuatari per quote capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--37/5	Lavoratori agricoli	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--37/10	Cooperative lex 60	€ 3.500,00	€ 18.804,36	€ -	€ 18.804,36	€ 18.804,36
312--38/5	Utenti per dilazioni debiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--38/5	Rateizzazioni varie ad assegnatari	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--39/	Depositi cauzionali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--39/5		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--39/10	A garanzia di contratti diversi	€ -	€ 5.164,57	€ -	€ 5.164,57	€ 5.164,57
312--40/	Anticipazioni e crediti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--40/5	Anticipazioni su polizze TFR	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--40/10	Anticipazioni a dipendenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--40/15	Anticipazioni ad imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
312--40/16	Anticipazioni a fornitori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--40/20	Crediti da polizza TFR	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--40/25	Crediti verso condomini	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--4/30	Crediti diversi	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ 80.000,00
312--41/	Erario	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--41/5	Ritenute IRPEG	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--41/10	IVA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
312--41/15	IVA a nuovo	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 8.423,00
	ILOR	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 12	€ 3.500,00	€ 274.038,32	€ -	€ 274.038,32	€ 207.461,32
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO III					
	TOTALE CATEGORIA 9	€ -	€ 530.000,00	€ 300.000,00	€ 830.000,00	€ 830.000,00
	TOTALE CATEGORIA 10	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 11					
	TOTALE CATEGORIA 12	€ 3.500,00	€ 274.038,32	€ -	€ 274.038,32	€ 207.461,32
	TOTALE TITOLO III	€ 3.500,00	€ 804.038,32	€ 300.000,00	€ 1.104.038,32	€ 1.037.461,32

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
TITOLO IV	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI					
CAT. 13	TRASFERIMENTI DELLO STATO					
413--42	Finanziamenti dello stato in c/capitale					
413--42/5	Per interventi costruttivi	€ 8.142.008,59	€ 2.708.111,89	€ 4.791.888,11	€ 7.500.000,00	€ 5.971.862,08
413--42/10	Per interventi di risanamento e ristrutturazione	€ 8.609.470,39	€ -	€ -	€ -	€ 5.844.118,78
413--42/15	Per ripiano disavanzi lex 560	€ -	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00	€ 400.000,00
413--42/20	Per interventi di risanamento e ristrutturazione lex 560	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
413--42/30	fondo per accordi bonari	€ -	€ 1.800.000,00	€ -	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00
	TOTALE CATEGORIA 13	€ 16.751.478,98	€ 4.908.111,89	€ 4.791.888,11	€ 9.700.000,00	€ 14.015.980,86
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO IV					
	TOTALE CATEGORIA 13	€ 16.751.478,98	€ 4.908.111,89	€ 4.791.888,11	€ 9.700.000,00	€ 14.015.980,86
	TOTALE CATEGORIA 14					
	TOTALE CATEGORIA 15					
	TOTALE CATEGORIA 16					
	TOTALE TITOLO IV	€ 16.751.478,98	€ 4.908.111,89	€ 4.791.888,11	€ 9.700.000,00	€ 14.015.980,86

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
TITOLO V	ACCENSIONE DI PRESTITI					
CAT. 13	ASSUNZIONE DI MUTUI					
517-49/	Mutui della cassa DDPP					
517-49/5	Per interventi costruttivi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
517-49/10	Per interventi di risanamento e ristrutturazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
517-50/	Mutui di altri Enti			€ -	€ -	€ -
	Per interventi costruttivi					
	TOTALE CATEGORIA 17	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CAT 18	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
518-51/	Banche per anticipazione					
518-51/5	C/C bancari diversi	€ -	€ 260.000,00	€ -	€ 260.000,00	€ 260.000,00
518-54/	Depositi cauzionali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
518-54/5	Infruttiferi di utenti	€ -	€ 36.151,98	€ -	€ 36.151,98	€ 36.151,98
518-55/	Depositi di imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
518-55/5	Cauzioni	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00
518-56/5	Assunzione debiti diversi	€ -	€ 1.319.500,00	-€ 1.319.500,00	€ -	€ -
	IVA su vendite e prestazioni diverse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 18	€ -	€ 1.665.651,98	-€ 1.319.500,00	€ 346.151,98	€ 346.151,98

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
	TOTALE CATEGORIA 17	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 18	€ -	€ 1.665.651,98	€ -1.319.500,00	€ 346.151,98	€ 346.151,98
	TOTALE TITOLO V	€ -	€ 1.665.651,98	€ -1.319.500,00	€ 346.151,98	€ 346.151,98
TITOLO VI	PARTITE DI GIRO					
CAT. 19	PARTITE DI GIRO					
619--57/	Ritenute erariali	€ -	€ -		€ -	€ -
619--57/5	Ritenute a dipendenti	€ -	€ 450.000,00	€ -	€ 450.000,00	€ 450.000,00
619--57/10	Ritenute a terzi	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ 300.000,00
619--58/	Ritenute assicurative e previdenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
619--58/5	INPS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
619--58/10	ENPDEP ed ex GESCAL	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
619--58/15	CPDEL	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ 300.000,00
619--58/20	Enti diversi	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00
619--60/	Fondi anticipati al cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
619--60/5	Fondo cassiere	€ -	€ 25.822,84	€ -0,00	€ 25.822,84	€ 25.822,84
	TOTALE CATEGORIA 19	€ -	€ 1.125.822,84	€ -0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84

ENTRATE						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMPET.	PREV. CASSA
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO VI					
	TOTALE CATEGORIA 19	€ -	€ 1.125.822,84	-€ 0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
	TOTALE TITOLO VI	€ -	€ 1.125.822,84	-€ 0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
TITOLO I	ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI					
TITOLO II	ALTRE ENTRATE	€ 6.851.855,34	€ 3.578.278,06	€ 41.565,13	€ 3.619.843,19	€ 3.537.607,37
TITOLO III	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	€ 3.500,00	€ 804.038,32	€ 300.000,00	€ 1.104.038,32	€ 1.037.461,32
TITOLO IV	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	€ 16.751.478,98	€ 4.908.111,89	€ 4.791.888,11	€ 9.700.000,00	€ 14.015.980,86
TITOLO V	ACCENSIONE DI PRESTITI	€ -	€ 1.665.651,98	-€ 1.319.500,00	€ 346.151,98	€ 346.151,98
TITOLO VI	PARTITE DI GIRO	€ -	€ 1.125.822,84	-€ 0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
	TOTALE GENERALE	€ 23.606.834,32	€ 12.081.903,09	€ 3.813.953,24	€ 15.895.856,33	€ 20.063.024,37
	TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 23.606.834,32	€ 12.081.903,09	€ 3.813.953,24	€ 15.895.856,33	€ 20.063.024,37

U S C I T E

CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
TITOLO I	SPESE CORRENTI					
CAT. 1	SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE					
101--1	Amministratori e sindaci					
101--1/5	Indennità, compensi e rimborso ammin. e sindaci	€ 99.035,03	€ 600.000,00	-€ 200.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
	TOTALE CATEGORIA 1	€ 99.035,03	€ 600.000,00	-€ 200.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
CAT 2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERV.					
102--2/	Prestazioni di lavoro e relativi contributi					
102--2/5	Retribuzioni ed indennità al personale	€ -	€ 810.543,80	-€ 110.543,80	€ 700.000,00	€ 700.000,00
102--2/10	Lavoro straordinario	€ 2.163,98	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00	€ 3.000,00
102--2/15	Diarie e trasferte	€ 515,33	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
102--2/20	Contributi assicurativi e previdenziali	€ 2.532,68	€ 460.472,30	-€ 80.472,30	€ 380.000,00	€ 382.532,68
102--2/25	Altri oneri (mensa, 626)	€ 5.797,34	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ 45.797,34
102--2/30	Fondo accessorio art 15 cncl	€ 10.127,35	€ 43.000,00	€ -	€ 43.000,00	€ 53.127,35
102--2/31	Fondo per la retribuzione di risultato e di posizione dirigenti	€ -	€ 300.000,00	-€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
102--2/35	fondo accessorio di risultato dipendenti	€ -	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00	€ 60.000,00
102--2/40	Fondo interno incentivazione per progettazione(IVA 1)	€ 28.027,75	€ 70.000,00	-€ 20.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
	TOTALE CATEGORIA 2	€ 49.164,43	€ 1.807.016,10	-€ 311.016,10	€ 1.496.000,00	€ 1.514.457,37

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
CAT. 3	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA					
103--3/	Personale in quiescenza					
103--3/5	Pensioni a carico dell'Ente					
	Altri oneri					
	TOTALE CATEGORIA 3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
CAT. 4	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI					
104--4/	Acquisti di materiali e scorte					
104--4/5	Materiali e scorte acquistati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
104--5/	Spese per funzionamento degli uffici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
104--5/5	Affitti e spese servizi e manutenzione uffici	€ 81.491,31	€ 135.000,00	€ -	€ 135.000,00	€ 110.000,00
104--5/10	Postali e telefoniche	€ 2.023,19	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ 42.023,19
104--5/15	Cancelleria, stampati e pubblicazioni	€ 9.649,47	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ 20.000,00
104--5/20	Manutenzione macchine da scrivere e da calcolo	€ 1.426,52	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
104--5/25	Gestione sistema informativo	€ 11.604,25	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
104--5/30	Noli e leasing	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
104--5/35	Spese di pubblicità obbligatoria	€ 4.699,50	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
104--5/40	Spese di pubblicità facoltativa	€ 233,75	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 5.233,75
104--5,45	assistenza gruppo di continuita	€ -	€ 1.549,37	€ -	€ 1.549,37	€ 1.549,37

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
104--6/5	Spese di rappresentanza	€ 236,00	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00	€ 3.236,00
104--6/10	Gestione automezzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
104--6/15	Contributi associativi diversi	€ 11.275,00	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ 40.000,00
104--6/20	Contributi al consorzio regionale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
104--6/25	Partecipazioni a concorsi, seminari e convegni	€ 11.946,40	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ 35.000,00
104--6/30	Consulenze e prestazioni professionali	€ 5.091,89	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 30.091,89
104 - 6/31	Art 7 comma 2 legge 150/200	€ -	€ 7.000,00	€ -	€ 7.000,00	€ 12.000,00
104--6/35	Spese su depositi bancari e postali	€ -	€ 15.493,71	€ -	€ 15.493,71	€ 15.493,71
104--6/40	potenziamento sito internet	€ 4.200,00	€ 9.197,00	€ -	€ 9.197,00	€ 6.197,48
	TOTALE CATEGORIA 4	€ 143.877,28	€ 376.240,08	€ -	€ 376.240,08	€ 370.825,39
CAT 5	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI					
105--7/	Spese di amministrazione degli stabili					
105--7/5	Assicurazione degli stabili	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ 15.000,00
105--7/10	Bollettazione e riscossione canoni	€ 14.521,20	€ 15.493,71	€ -	€ 15.493,71	€ 15.493,71
105--7/15	assicurazioni resp dipendenti	€ -	€ 5.396,81	€ -	€ 5.396,81	€ 5.000,00
105--7/20	Procedimenti legali	€ 34.492,22	€ 95.000,00	-€ 50.000,00	€ 45.000,00	€ 70.000,00
105--7/25	Quote amministrazione per alloggi in condominio	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ 1.000,00
105--7/30	Rimborsi quote amministrazione stabili autogestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
105--7/35	assicurazione resp civile dip	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
105--7/40	assic resp civile dirigi	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00	€ 3.000,00
105--7/45	Indennità e rimborsi ai componenti comm.ne alloggi	€ 547,13	€ -	€ -	€ -	€ -
105--7/50	Spese sociali per l'utenza	€ -	€ 10.329,14	€ -	€ 10.329,14	€ 10.329,14
105--7/60	Spese traslochi e custodia mobilio	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00
105--8/	Spese di manutenzione degli stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--8/5	Materiali utilizzati per manutenzione stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--8/10	Appalti per manutenzione stabili	€ 114.949,03	€ 450.000,00	€ -50.000,00	€ 400.000,00	€ 514.949,03
105--8/15	Spese tecniche per manutenzione stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--8/20	Rimborso quote manutenzione stabili autogestiti	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
105--8/25	Quote manutenzione per alloggi in condominio	€ -	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ 30.000,00
105--8/30	Spese funzionamento magazzini e laboratori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/	Spese per servizi a rimborso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/5	Acqua	€ -	€ 2.000,00	€ -	€ 2.000,00	€ 2.000,00
105--9/10	Illuminazione	€ -	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00
105--9/15	Asporto immondizie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/20	Pulizia parti comuni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/25	Pulizia spazi a verde	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 10.000,00

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
105--9/30	Custodia	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/35	Sorveglianza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/40	Riscaldamento	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/45	Acqua calda centralizzata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/50	Ascensori	€ 35.249,54	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ 48.600,00
105--9/55	Autoclave	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/60	Servizi a rimborso alloggi in condominio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--9/65	Altri servizi	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
105--10/	Spese per interventi edilizi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--10/5	Progettazione	€ 6.206,89	€ 26.000,00	€ -	€ 26.000,00	€ 50.000,00
105--10/10	Direzione e assistenza lavori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
105--10/15	Commissioni e collaudi	€ -	€ 40.428,00	€ -	€ 40.428,00	€ 40.428,00
105--10/20	Consulenze tecniche	€ 72,00	€ -	€ -	€ -	€ 72,00
105--10/25	Procedimenti legali	€ 16.739,49	€ 75.000,00	€ -50.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
105--10/30	Altre spese tecniche	€ 47.896,75	€ 103.808,06	€ -53.808,06	€ 50.000,00	€ 50.000,00
	TOTALE CATEGORIA 5	€ 270.674,25	€ 982.455,72	€ -203.808,06	€ 778.647,66	€ 940.871,88

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
CAT 6	ONERI FINANZIARI					
106--11/	Interessi su debiti verso banche	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--11/5	Su scoperti di conto correnti	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00
106--11/10	Su prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--12/	Interessi su mutui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--12/5	Alloggi, locali e servizi residenz. concessi in locaz.	€ 10.329,14	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 25.000,00
106--12/10	Alloggi, locali e servizi residenz. concessi in P.V.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--12/15	Alloggi, locali e servizi residenz. In uso diretto	€ -	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ 30.000,00
106--12/20	Alloggi, locali e servizi residenz. Ceduti in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--12/25	Per ripiano disavanzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--13/	Interessi ed oneri finanziari diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--13/5	Su sconto ed incasso effetti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--13/10	Su debiti v/fornitori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--13/15	Su depositi cauzionali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
106--13/20	Su altri debiti	€ 5.949,87	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	TOTALE CATEGORIA 6	€ 16.279,01	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ 80.000,00

U S C I T E								
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA		
CAT 7	ONERI TRIBUTARI							
107--14	Imposte e tasse							
107--14/5	Imposta di bollo	€ 5.982,98	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
107--14/10	Imposta di registro	€ 3.000,52	€ 55.000,00	€ -	€ 55.000,00	€ 55.000,00		
107--14/15	INVIM su cessioni alloggi e locali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
107--14/20	INVIM su cessioni immobili diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
107--14/25	ILOR	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
107--14/30	IRPEG	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
107--14/35	Altre imposte e tasse	€ 8.091,19	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ 20.000,00		
107--14/40	IVA	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
107--14/45	Oneri sanatoria tributaria irregolarità formali e altri condoni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
107--14/50	IRAP	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 25.000,00		
	TOTALE CATEGORIA 7	€ 17.074,69	€ 125.000,00	€ -	€ 125.000,00	€ 125.000,00		
CAT 8	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI							
108--15/	Rientri finanziari a favore dello Stato (CER) per G.S.							
108--15/5	Da canoni di alloggi di propr. con contrib. dello Stato	€ 671.197,08	€ 189.478,24	€ -	€ 189.478,24	€ -		
108--15/10	Da canoni di alloggi di propr. dello Stato	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
108--16/	Interessi da cessionari a favore dello Stato (CER) per G.S.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
108--16/5	Di alloggi in P.V.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
108--16/10	Di alloggi con contributo dello Stato ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
108--16/15	Di alloggi e locali dello Stato ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
108--16/20	Di alloggi e locali ceduti da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
108--16/25	Interesse dello Stato CER conto 38	€ -	€ 40.000,00	€ 17.000,00	€ 57.000,00	€ 57.000,00
	TOTALE CATEGORIA 8	€ 671.197,08	€ 229.478,24	€ 17.000,00	€ 246.478,24	€ 57.000,00
CAT 9	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
109--17/	Fondo di riserva					
109--17/5	Riserva per spese impreviste	€ -	€ 25.000,00	€ 83.000,00	€ 108.000,00	€ 108.000,00
	TOTALE CATEGORIA 9	€ -	€ 25.000,00	€ 83.000,00	€ 108.000,00	€ 108.000,00

U S C I T E							
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA	
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO I						
	TOTALE CATEGORIA 1	€ 99.035,03	€ 600.000,00	-€ 200.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	
	TOTALE CATEGORIA 2	€ 49.164,43	€ 1.807.016,10	-€ 311.016,10	€ 1.496.000,00	€ 1.514.457,37	
	TOTALE CATEGORIA 3	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	TOTALE CATEGORIA 4	€ 143.877,28	€ 376.240,08	€ -	€ 376.240,08	€ 370.825,39	
	TOTALE CATEGORIA 5	€ 270.674,25	€ 982.455,72	-€ 203.808,06	€ 778.647,66	€ 940.871,88	
	TOTALE CATEGORIA 6	€ 16.279,01	€ 80.000,00	€ -	€ 80.000,00	€ 80.000,00	
	TOTALE CATEGORIA 7	€ 17.074,69	€ 125.000,00	€ -	€ 125.000,00	€ 125.000,00	
	TOTALE CATEGORIA 8	€ 671.197,08	€ 229.478,24	€ 17.000,00	€ 246.478,24	€ 57.000,00	
	TOTALE CATEGORIA 9	€ -	€ 25.000,00	€ 83.000,00	€ 108.000,00	€ 108.000,00	
	TOTALE TITOLO I	€ 1.267.301,77	€ 4.225.190,14	-€ 614.824,16	€ 3.610.365,98	€ 3.596.154,64	
TITOLO II	SPESE IN C/CAPITALE						
CAT 10	ACQUISIZIONE BENI IN USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI						
210--18/	Acquisto aree						
210--18/5	Acquisto aree edificabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
210--18/10	Acquisti di aree non edificabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
210--18/15	Acquisizione di aree in diritto di superficie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
210--19/	Acquisto stabili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--19/5	Acquisto stabili in locazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--19/10	Acquisto stabili in proprietà superficiaria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--19/15	Acquisto stabili per uso diretto	€ -	€ 1.319.500,00	€ -	€ 1.319.500,00	€ 1.319.500,00
210--19/20	Acquisto locali per uso diverso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--29/25	Acquisto servizi residenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--20/	Interventi costruttivi della G.S. destinati alla locazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--20/5	Acquisizione aree	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210-20/6	Fondo per accordi bonari	€ -	€ 1.800.000,00	€ -	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00
210--20/10	Corrispettivi di appalto	€ 9.350.917,23	€ 7.500.000,00	€ -	€ 7.500.000,00	€ 5.971.862,08
210--20/15	Costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--20/16	Acquisizione aree-corrispettivi di appalto-costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--21/	Interventi di risanamento e ristrutturazione della G.S. destinati alla locazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--21/5	Acquisizione di immobili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--21/10	Corrispettivi di appalto	€ 6.955.668,93	€ -	€ -	€ -	€ 4.994.000,00
210--21/15	Costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--21/16	Acquisizione di immobili-corrispettivi di appalto-costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
210--22/	Interventi di realizzazione della G.S. di servizi residenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

U S C I T E							
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA	
210--22/5	Acquisizione di immobili	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
210--22/10	Corrispettivi di appalti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
210--22/15	Costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
210--23/	Interventi della G.S. di manutenzione straordinaria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
210--23/5	Corrispettivi di appalto	€ 129.820,78	€ -	€ -	€ -	€ 129.820,78	
210--23/10	Costi diretti diversi	€ 2.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	
210--23/11	Corrispettivi di appalto-costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
210--24	Interventi costruttivi della G.S. destinati alla locaz.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
210--24/5	Acquisizione aree	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
210--24/10	Corrispettivi di appalto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
210--24/15	Costi diretti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
210--24/16	Interventi di risanamento della G.O. ad uso diretto	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	TOTALE CATEGORIA 10	€ 16.438.906,94	€ 10.619.500,00	€ -	€ 10.619.500,00	€ 14.215.182,86	
CAT 11	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
211--34/	Acquisto macchine						
211-34/5	Macchinari automatici	€ -	€ 35.000,00	€ -	€ 35.000,00	€ 20.000,00	
211--34/10	Macchine diverse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
211--35/	Acquisto mobili e macchine per ufficio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

U S C I T E

CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
211--35/5	Mobili per ufficio	€ 2.373,49	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
211--35/10	Macchine ordinarie per ufficio	€ 1.139,27	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
211--35/15	Macchine elettrocontabili ed elettroniche	€ 612,59	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ 10.000,00
211--36/	Acquisto attrezzature	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
211--36/5	Acquisto attrezzature varie	€ 193,20	€ 7.746,85	€ -	€ 7.746,85	€ 7.746,85
211--37/	Acquisto automezzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
211--37/5	Autovetture	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
211--37/10	Autofurgoni, motofurgoni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
211--38/5	Immobilizzazioni immateriali, software	€ 1.286,40	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ 16.688,91
	TOTALE CATEGORIA 11	€ 5.604,95	€ 107.746,85	€ -	€ 107.746,85	€ 74.435,76
CAT 13	CESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI					
213--40	Versamenti alla tesoreria statale	€ -	€ 48.446,93	€ -	€ 48.446,93	€ 48.446,93
213--41/	Costituzione di depositi cauzionali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--41/5	Depositi a garanzia di mutui	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--41/10	Depositi a garanzia di contratti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/	Concessioni di anticipazioni e crediti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/5	Anticipazioni ad imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/10	Anticipazioni su polizze T.F.R.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

U S C I T E

CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
213--42/15	Anticipazioni a dipendenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/20	Anticipazioni a diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/25	Depositi per copertura polizze T.F.R.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/30	Depositi da condominio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
213--42/35	Depositi diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 13	€ -	€ 48.446,93	€ -	€ 48.446,93	€ 48.446,93
CAT 14	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI PER IL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO					
214--43/	Trattamento fine rapporto					
214--43/5	Indennità a carico dell'ente	€ 34.099,62	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ 70.000,00
214--43/10	indennita' regionale sull'esodo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
214--43/15	Altri oneri	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 14	€ 34.099,62	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ 70.000,00

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO II					
	TOTALE CATEGORIA 10	€ 16.438.906,94	€ 10.619.500,00	€ -	€ 10.619.500,00	€ 14.215.182,86
	TOTALE CATEGORIE 11	€ 5.604,95	€ 107.746,85	€ -	€ 107.746,85	€ 74.435,76
	TOTALE CATEGORIA 12					
	TOTALE CATEGORIA 13	€ -	€ 48.446,93	€ -	€ 48.446,93	€ 48.446,93
	TOTALE CATEGORIA 14	€ 34.099,62	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ 70.000,00
	TOTALE TITOLO II	€ 16.478.611,51	€ 10.815.693,78	€ -	€ 10.815.693,78	€ 14.408.065,55
TITOLO III	ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI					
CAT 15	RIMBORSI DI MUTUI					
315--44/	Ammortamento mutui per alloggi locali e servizi residenziali costruiti con il contributo dello Stato					
315--44/5	Concessi in locazione	€ 20.000,00	€ 60.759,91	€ -	€ 60.759,91	€ 60.759,91
315--44/10	Concessi in P.V.	€ 39.749,54	€ -	€ -	€ -	€ -
315--44/15	Ceduti in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
315--44/20	In uso diretto	€ -	€ 80.000,00	-€ 80.000,00	€ -	€ -
315--44/21	Concessi in locazione - in P.V. - ceduti in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	TOTALE CATEGORIA 15	€ 59.749,54	€ 140.759,91	-€ 80.000,00	€ 60.759,91	€ 60.759,91

U S C I T E							
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA	
CAT 16	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE						
316--49/	Restituzioni di anticipazioni bancarie						
316--49/5	CC/CC bancari diversi	€ 3.798,64	€ 260.000,00	€ -	€ 260.000,00	€ 260.000,00	
316--50/	Restituzioni di anticipazioni Enti diversi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
316--50/5	Anticipazioni diverse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
316--51/	Rimborsi ai cessionari di anticipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
316--51/5	Quote manutenzione alloggi ceduti in proprietà	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
316--51/10	Quote manutenzione alloggi autogestiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	TOTALE CATEGORIA 16	€ 3.798,64	€ 260.000,00	€ -	€ 260.000,00	€ 260.000,00	
CAT 17	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI						
317--52/	Depositi cauzionali						
317--52/5	Depositi infruttiferi di utenti	€ 58.058,42	€ 16.151,99	€ -	€ 16.151,99	€ 16.151,99	
317--52/10	Depositi fruttiferi di conduttori	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
317--52/15	Depositi di terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
317--53/	Depositi e ritenute di imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
317--53/5	Cauzioni	€ -	€ 25.000,00	€ -	€ 25.000,00	€ 25.000,00	
317--54/	Stato (CER) per gestione speciale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
317--54/5	Somme ricavate da alloggi di proprietà in P.V.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/10	Somme ricavate da alloggi di proprietà dello Stato in P.V.	€ -	€ 10.329,14	€ -	€ 10.329,14	€ -
317--54/15	Somme ricavate da alloggi ceduti con ipoteca legale	€ -	€ 15.493,71	-€ 0,00	€ 15.493,71	€ -
317--54/20	Somme ricavate da alloggi ceduti D.P.R. nr 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/25	Somme ricavate da alloggi ceduti legge 513	€ 33.700,59	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00	€ -
317--54/26	Somme ricavate da alloggi ceduti legge 560	€ 765.220,83	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ 250.000,00
317--54/30	Somme ricavate da alloggi ceduti dallo Stato D.P.R. nr 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/35	Somme ricavate da alloggi ceduti dallo Stato legge 513	€ 102.774,91	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/40	Somme ricavate da alloggi ceduti dallo Stato legge 1676	€ -	€ 1.762,15	€ 0,00	€ 1.762,15	€ 1.762,15
317--54/45	Somme ricavate da alloggi ceduti da terzi D.P.R. nr 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/50	Somme ricavate da alloggi ceduti da terzi legge 513	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/55	Somme ricavate da servizi residenziali ceduti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/60	Rate mutui soci cooperative edilizia legge 60	€ -	€ 4.131,66	-€ 0,00	€ 4.131,66	€ 4.131,66
317--54/65	Rate mutui generalità lavoratori legge 60	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--54/70	Rate mutui ai comuni legge 60	€ -	€ 7.105,41	€ 0,00	€ 7.105,41	€ 7.105,41
317--54/75	Rate mutui lavoratori agricoli legge 1676	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--55/	Estinzione di altri debiti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
317--55/5	Iva su acquisti e prestazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

U S C I T E

CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
317--55/10	Debiti diversi	€ 4.357.971,66	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00	€ 284.587,73
	TOTALE CATEGORIA 17	€ 5.317.726,41	€ 309.974,06	-€ 0,00	€ 309.974,06	€ 588.738,94
	RIEPILOGO CATEGORIE TITOLO III					
	TOTALE CATEGORIA 15	€ 59.749,54	€ 140.759,91	-€ 80.000,00	€ 60.759,91	€ 60.759,91
	TOTALE CATEGORIA 16	€ 3.798,64	€ 260.000,00	€ -	€ 260.000,00	€ 260.000,00
	TOTALE CATEGORIA 17	€ 5.317.726,41	€ 309.974,06	-€ 0,00	€ 309.974,06	€ 588.738,94
	TOTALE TITOLO III	€ 5.381.274,59	€ 710.733,97	-€ 80.000,00	€ 630.733,97	€ 909.498,85
TITOLO IV	PARTITE DI GIRO					
CAT 18	SPESE A VENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
418--56/	Versamenti all'erario					
418--56/5	Ritenute ai dipendenti	€ -	€ 450.000,00	€ -	€ 450.000,00	€ 450.000,00
418--56/10	Ritenute a terzi	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ 300.000,00
418--57/	Versamenti a Enti assicurativi e previdenziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--57/5	INPS	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--57/10	ENPEDEP e ex GESCAL	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--57/15	C.P.D.E.L.	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00	€ 300.000,00
418--57/20	Enti diversi	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ 50.000,00

U S C I T E						
CAP ART	DESCRIZIONE	RESIDUI PROVVISORI	PREV. 2010	VARIAZIONI	PREV. COMP.	PREV. CASSA
418--58	Partite diverse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--58/5	Compensi tecnici di componenti del Consiglio Regionale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--58/10	Rientri finanziari da canoni, locali, alloggi gestiti conto terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--59/	Fondi riservati al cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
418--59/5	Rendicontazione fondo al cassiere	€ -	€ 25.822,84	-€ 0,00	€ 25.822,84	€ 25.822,84
	TOTALE CATEGORIA 18	€ -	€ 1.125.822,84	-€ 0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
	RIEPILOGO CATEGORIA TITOLO IV					
	TOTALE CATEGORIA 18	€ -	€ 1.125.822,84	-€ 0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
	TOTALE TITOLO IV	€ -	€ 1.125.822,84	-€ 0,00	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
TITOLO I	SPESE CORRENTI	€ 1.267.301,77	€ 4.225.190,14	-€ 614.824,16	€ 3.610.365,98	€ 3.596.154,64
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 16.478.611,51	€ 10.815.693,78	€ -	€ 10.815.693,78	€ 14.408.065,55
TITOLO III	ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	€ 5.381.274,59	€ 710.733,97	€ -	€ 630.733,97	€ 909.498,85
TITOLO IV	PARTITE DI GIRO	€ -	€ 1.125.822,84	€ -	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
	TOTALE GENERALE	€ 23.127.187,87	€ 16.877.440,74	-€ 614.824,16	€ 16.182.616,57	€ 20.039.541,88
	TOTALE GENERALE USCITE	€ 23.127.187,87	€ 16.877.440,74	-€ 614.824,16	€ 16.182.616,57	€ 20.039.541,88

Azienda Territoriale per l'edilizia Residenziale Pubblica
Della Provincia di Crotone
Via Giovanni Paolo II
CROTONE

PREVENTIVO 2011

ALLEGATO B

QUADRO RIEPILOGATIVO

ALLEGATO B - QUADRO PREVENTIVO RIEPILOGATIVO

<i>ENTRATE</i>	COMPETENZA	CASSA
Titolo II		
Altre Entrate		
5° Entrate derivanti da vendita beni e servizi	€ 1.309.905,84	€ 770.107,37
6° Redditi e proventi patrimoniali	€ 1.866.329,14	€ 2.361.000,00
7° Poste correttive e compensative	€ 193.608,21	€ 156.500,00
8° Entrate non class. In altre voci	€ 250.000,00	€ 250.000,00
Tot Titolo II.....	€ 3.619.843,19	€ 3.537.607,37
Totale entrate correnti..	€ 3.619.843,19	€ 3.537.607,37
Titolo III		
Entrate per alienazione di beni e riscossione di crediti		
9° alienazione di immobili e diritti reali	€ 830.000,00	€ 830.000,00
12° Riscossione di crediti ed anticipazioni	€ 274.038,32	€ 207.461,32
Totale titolo III....	€ 1.104.038,32	€ 1.037.461,32
Titolo IV		
Entrate per trasferimenti in c/capitale		
13° Trasferimenti dello Stato	€ 9.700.000,00	€ 14.015.980,86
Totale Titolo IV.....	€ 9.700.000,00	€ 14.015.980,86
Titolo V		
Accensione di prestiti		
17° assunzione di debiti	€ -	€ -
18° Assunzione di altri debiti finanziari	€ 346.151,98	€ 346.151,98
Totale titolo V....	€ 346.151,98	€ 346.151,98
Titolo VI		
Partite di giro		
19° Entrate derivanti da partite di giro	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
Totale titolo VI....	€ 1.125.822,84	€ 1.125.822,84
TOTALE DELLE ENTRATE	€ 15.895.856,33	€ 20.063.024,37
fondo cassa previsto 2010	€ -	€ 116.272,73
TOTALE GENERALE	€ 15.895.856,33	€ 20.179.297,10
avanzo previsto 2010	€ 286.760,24	
TOTALE A PAREGGIO	€ 16.182.616,57	€ 20.179.297,10

ALLEGATO B - QUADRO PREVENTIVO RIEPILOGATIVO

<i>S P E S E</i>	<i>COMPETENZA</i>		<i>CASSA</i>
Titolo I			
Spese correnti			
1° Spese per gli organi dell'Azienda	€	400.000,00 €	400.000,00
2° Oneri per il personale	€	1.496.000,00 €	1.514.457,37
4° Acquisto beni di consumo e servizi	€	376.240,08 €	370.825,39
5° Spese per prestazioni istituzionali	€	778.647,66 €	940.871,88
6° Oneri finanziari	€	80.000,00 €	80.000,00
7° Oneri tributari	€	125.000,00 €	125.000,00
8° Poste correttive e compensative di entr	€	246.478,24 €	57.000,00
9° Spese non classificabili di altre voci	€	108.000,00 €	108.000,00
Tot titolo I....	€	3.610.365,98 €	3.596.154,64
Totale uscite correnti..	€	3.610.365,98 €	3.596.154,64
Titolo II			
Spese in conto capitale			
10° Opere immobiliari	€	10.619.500,00 €	14.215.182,86
11° Acquisizioni di immobilizzazioni tecn.	€	107.746,85 €	74.435,76
13° Concessioni di crediti ed anticipazioni	€	48.446,93 €	48.446,93
14° Indennita' di anzianita'	€	40.000,00 €	70.000,00
Totale titolo II...	€	10.815.693,78 €	14.408.065,55
Titolo III			
Estinzione di mutui ed anticipazioni			
15° Rimborso di mutui	€	60.759,91 €	60.759,91
16° Rimborso di anticipazioni passive	€	260.000,00 €	260.000,00
17* Estinzione di debiti diversi	€	309.974,06 €	588.738,94
Totale Titolo III..	€	630.733,97 €	909.498,85
Titolo IV			
Partite di giro			
18° Spese aventi natura di partite di giro	€	1.125.822,84 €	1.125.822,84
Totale titolo IV....	€	1.125.822,84 €	1.125.822,84
TOTALE DELLE SPESE	€	16.182.616,57 €	20.039.541,88
disavanzo di competenza 2011	€	-	
TOTALE GENERALE	€	16.182.616,57 €	20.039.541,88
avanzo di cassa previsto 2011		€	139.755,22
TOTALE A PAREGGIO	€	16.182.616,57 €	20.179.297,10

Azienda Territoriale per l'edilizia Residenziale Pubblica
Della Provincia di Crotone
Via Giovanni Paolo II
CROTONE

PREVENTIVO 2011

ALLEGATO C

TABELLA RISULTATO PRESUNTO 2010

ALLEGATO C TABELLA DIMOSTRATIVA AVANZO O DISAVANZO PRESUNTO AL 31/12/2010

Fondo di cassa al 01/01/2010	€	76.272,73		
Residui attivi all'1/1/2010	€	23.610.257,32		
Residui passivi al 1/1/2010	€	23.444.393,97		
Avanzo di amministrazione all'1/1/2010			€	242.136,08
Variatione nei residui attivi già verificate	-€	3.423,00		
Variatione nei residui passivi già verificate	-€	317.206,10	€	313.783,10
		somma	€	555.919,18
Entrate già accertate 2010	€	2.121.684,00		
entrate presunte alla fine dell'esercizio	€	2.100.000,00		
Uscite già impegnate 2010	€	2.190.842,94		
uscite presunte alla fine dell'esercizio	€	2.300.000,00		
		differenza	-€	269.158,94
		avanzo presunto da applicare 2011	€	286.760,24

FONDO CASSA AL 31/12/10

Fondo al 1/1/2010	€	76.272,73		
Riscossioni 2010	€	4.750.000,00		
Pagamenti 2010	€	4.710.000,00		
		Fondo cassa presunto 2010	€	116.272,73

Azienda Territoriale per l'edilizia Residenziale Pubblica
Della Provincia di Crotone
Via Giovanni Paolo II
CROTONE

PREVENTIVO 2011

ALLEGATO D

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO

CONTO ECONOMICO

ENTRATE		prev 2011	SPESE CORRENTI		prev 2011
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
TITOLO I					
ENTRATE DERIVANTI DA TRSFERIMENTI					
CORRENTI					
Categoria 1					
<i>Trasferimenti da parte dello Stato</i>					
Contributi dello stato in conto esercizio			Amministratori e sindaci	€	400.000,00
Totale Categoria 1					
Categoria 2					
<i>Trasferimenti da parte delle Regioni</i>					
Contributi delle Regioni in conto esercizio			Prestazioni lavoro e contr	€	1.496.000,00
Totale categoria 2					
Categoria 3					
<i>Trasferimenti da Comuni e Provincie</i>					
Contributi dei comuni e Provincie in c/eser					
Totale categoria 3					
TITOLO II					
ALTRE ENTRATE					
Categoria 5					
<i>Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi</i>					
Corrispettivi per amministrazione stabili	€	82.098,74	Spese amm. Stabili	€	110.219,66
Corrispettivi per servizi a rimborso:	€	107.000,00	Spese manutenzione	€	440.000,00
Corrispettivi tecnici per interventi edilizi:	€	1.108.807,10	Spese servizi a rimborso	€	87.000,00
Corrispettivi manutenzione stabili	€	12.000,00	Spese iinterventi edilizi	€	141.428,00
Totale categoria 5		€ 1.309.905,84	Totale categoria 5		€ 778.647,66
Categoria 6					
<i>Redditi e proventi patrimoniali</i>					
Canoni di locazione:	€	1.825.000,00	Categoria 6		
Interessi su depositi	€	11.000,00	<i>Oneri finanziari</i>		
Interessi da assegnatari	€	30.329,14	Interessi verso banche	€	75.000,00
Totale categoria 6		€ 1.866.329,14	Interessi diversi	€	5.000,00
			Totale categoria 6 € 80.000,00		
Categoria 7					
Recuperi e rimborsi diversi	€	193.608,21	Categoria 7		
			<i>Oneri tributari</i>		
			Imposte e tasse	€	125.000,00
Categoria 8					
<i>Altre entrate non classificabili</i>					
Entrate eventuali	€	250.000,00	Categoria 8		
			<i>Poste correttive</i>		
			Rientri per GS	€	189.478,24
			Interessi	€	57.000,00
			Totale categoria 8		€ 246.478,24
Categoria 9					
			Fondo di riserva	€	108.000,00
TOTALE parte prima		€ 3.619.843,19	TOTALE parte prima		€ 3.610.365,98

Rendiconto economico dell'esercizio PARTE II

<i>R I C A V I</i>	PREV 2011	<i>C O S T I</i>	PREV 2011
<i>A) Entrate accertate in precedenti esercizi</i>			
Vendite di beni	€ 150.000,00		
Redditi e proventi patrimoniali	€ 80.000,00		
<i>D) Variazioni patrimoniali straordinarie</i>	€ -	<i>D) Ammort. nti e deperimenti</i>	
Altre	€ 110.000,00	Alloggi e locali in locazione	€ -
		Alloggi e locali superficiaria	€ -
		Ammort. finanziario	€ 220.000,00
		Macchine	€ 10.453,00
		Mobili e macchine ufficio	€ 3.729,00
		Attrezzature	€ 3.765,00
			€ -
		<i>G) Adeguamento fondi</i>	€ -
		Fondo TFR	€ 60.000,00
		 <i>I) Entrate comp. Accer. eser. succ.</i>	
		Vendita di beni	
		Redditi e proventi patrimoniali	€ 115.057,00
TOTALE PARTE II	€ 340.000,00	TOTALE PARTE II	€ 413.004,00
TOTALE GENERALE	€ 3.959.843,19	TOTALE GENERALE	€ 4.023.369,98
DISAVANZO ECONOMICO previsto	€ 63.526,79	AVANZO ECONOMICO	€ -
TOTALE A PAREGGIO	€ 4.023.369,98	TOTALE A PAREGGIO	€ 4.023.369,98

Azienda Territoriale per l'edilizia Residenziale Pubblica
Della Provincia di Crotone
Via Giovanni Paolo II
CROTONE

PREVENTIVO 2011

RELAZIONE
DIRETTORE GENERALE

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

La relazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dell'anno 2011 è la prima della IX Legislatura regionale ed è la prima dopo l'approvazione della Legge regionale 11 agosto 2010 n. 21 recante "Misure straordinarie a sostegno dell'attività edilizia finalizzata al miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale"- il c.d. "Piano Casa" - e dopo l'approvazione della Legge regionale 11 agosto 2010 n. 22 recante "Misure di razionalizzazione e riordino della spesa pubblica" che concorre, quest'ultima, direttamente, alla realizzazione degli obiettivi di "riperimetrazione" della spesa pubblica in seguito alla "manovra" del Governo contenuta nel decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 e convertito, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122.

Un contesto assai complesso, "necessitato" dall'incombere dalla crisi dei mercati finanziari e dalla necessità di impedire il dilagare della gravissima condizione "greca" nell'Unione Europea; provvedimenti "duri" che hanno vistosamente impegnato, con un confronto anche caratterizzato, in alcune fasi, da momenti di comprensibile asprezza, da un lato, il Governo e, dall'altro, le parti sociali a cominciare da Confindustria, dalle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori e dall'intero sistema della Autonomie Locali.

Questi provvedimenti caratterizzeranno - per le loro ricadute immediate e di prospettiva di medio e lungo periodo - le condizioni del sistema-Paese nei prossimi anni ed obbligheranno la Pubblica Amministrazione a comportamenti virtuosi ed in grado di limitare, contenendola e riducendola, la spesa pubblica laddove essa è improduttiva e dove determina parassitismo assistenziale.

Il Consiglio regionale della Calabria ha approvato i due provvedimenti legislativi n. 21 e n. 22, in data 11 agosto 2010, finalizzando, il primo, ovvero il "Piano Casa" - *"al contrasto della crisi*

attività edilizia dirette al miglioramento della qualità architettonica, al miglioramento energetico e strutturale del patrimonio residenziale esistente e del suo sviluppo funzionale nonché alla riduzione del rischio sismico, ad incrementare, in risposta ai bisogni abitativi delle famiglie in condizioni di particolare disagio economico e sociale, il patrimonio di edilizia residenziale pubblica avviando un processo di riqualificazione delle aree urbane degradate o esposte a particolari rischi ambientali e sociali”; mentre il secondo provvedimento - la legge regionale n. 22 - soprattutto nel Titolo II - riguardante la RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DEGLI ENTI SUBREGIONALI E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE - “chiama” all’assunzione di una generale responsabilità tutti gli Enti sub-regionali che concorrono con politiche pubbliche allo sviluppo regionale e che - da subito - ed in questo le Aterp - in ragione del termine ultimo di approvazione del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011 (ovvero il 10 settembre 2010) - rappresentano un primo e significativo “test” di puntuale applicazione delle norme di contenimento della spesa regionale.

Il Bilancio di previsione per l’anno 2011 dell’Aterp della provincia di Crotone ricomprende tutte le prescrizioni e le indicazioni, e le applica pienamente, contenute nel sopraccitato Titolo II della Legge regionale 11 agosto 2010 n. 22.

Questa non scontata “operazione” è la risultante di una gestione economica e finanziaria virtuosa che ha consentito - negli ultimi anni di gestione - di rendere robusta e credibile la capacità di spesa dell’Azienda collocandola in quella “normalità” che è stata, negli anni, faticosamente acquisita con duri sacrifici e con sforzi notevoli.

Tale positiva condizione è rinvenibile non soltanto nella puntualità dell’adozione degli strumenti annuali di pianificazione contabile e finanziaria che - da sola - ha rappresentato un punto di “discontinuità”

forte rispetto al passato e che consente una gestione efficiente ed efficace dell'Azienda e, soprattutto, "autonoma" rispetto al Bilancio regionale che, com'è noto, non concorre, in nessun modo, al "mantenimento" economico e "strutturale" delle Aterp della Calabria, ma anche con gli strumenti previsti, e finalmente applicati, dalla Regione Calabria, attraverso l'attuazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 286 con i quali è possibile valutare i costi, i rendimenti ed i risultati della pubblica amministrazione, in uno con quanto contenuto anche dalla Legge regionale 4 febbraio 2002 n. 8, dal successivo Regolamento Regionale del 28 dicembre 2006 n. 4, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 544 del 3 agosto 2007, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 8 del 19 gennaio 2009, con la quale veniva approvato il Piano degli Obiettivi Strategici (POS) per gli anni 2009-2011 e da ultimo, dalla importante e strategica deliberazione della Giunta regionale n. 193 del 3 marzo 2010 con la quale veniva approvato il Piano Operativo Annuale (POA) per l'anno 2010 che con l'attribuzione alle Aterp della Calabria degli obiettivi specifici da raggiungere – mediante relazioni trimestrali - per l'anno 2010 – realizza compiutamente il sistema di controllo e verifica delle attività e della *mission* delle Aterp della Calabria.

Peraltro, le due prime relazioni trimestrali inviate al Dipartimento n.9, offrono la possibilità di comprendere già pienamente gli sforzi e le linee d'azione dell'Azienda di Crotone riguardo ai due obiettivi specifici assegnati, ovvero alle iniziative assunte per il recupero della morosità ed a quelle protese al pieno accertamento delle economie derivanti dalla chiusura dei lavori sui cantieri aperti e gestiti dall' Azienda di Crotone.

La condizione generale sopra descritta consente di ben inquadrare la "questione-casa" in Calabria, le sue problematiche, le sue potenzialità e le linee possibili d'intervento per rendere l'edilizia sociale uno strumento forte ed operativo per ridisegnare un moderno ed efficace

sistema di welfare che, in una Regione come la Calabria, rappresenti un vero e proprio volano di sviluppo e di crescita economica e sociale.

La politica di intervento pubblica in materia di edilizia residenziale – dal trasferimento alle Regioni delle competenze e delle funzioni in materia operato con il Decreto Legislativo n.112/1998 e delle stesse risorse con il successivo Accordo di Programma Ministero delle Infrastrutture-Regione Calabria – oggi - per le condizioni di “teatro” sopra descritte, deve essere ripensata organicamente anche alla luce della possibilità – prima mancante - di accesso ai fondi comunitari dopo la risoluzione del Parlamento Europeo nella Plenaria di Febbraio dello scorso anno 2009 e senza mai dimenticare che in Italia è soltanto del 4% lo stock di insediamenti di edilizia residenziale pubblica con affitto sociale a fronte del 20% della media europea, del 35% dell’Olanda e del 21% della Gran Bretagna.

La “casa”, oggi, viene considerata come uno degli elementi strategici che possono “spezzare” criticità e recuperare, superandole, nuove povertà, nuovi bisogni, una nuova ed articolata composizione della famiglie sempre meno numerose, la dilagante immigrazione che pone nuove drammatiche domande abitative, i single, i diversamente abili, giovani coppie, famiglie monoreddito o in grave crisi economica, studenti universitari fuori sede, anziani soli ed in coppia, donne in stato di disagio; nel mentre una nuova dimensione dell’abitare positivamente incoraggia per la riqualificazione e l’integrazione virtuosa, nei tessuti cittadini, degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica offrendo lo spazio per nuovi e più significativi servizi ai cittadini per i quali l’offerta di una più alta qualità della vita è condizione irrinunciabile per una nuova vivibilità nei centri urbani.

Le ultime e più significative analisi e riflessioni – vedasi a riguardo il recentissimo documento approvato dall’assemblea generale del CNEL

in data 21 luglio 2010 sulla politica della casa – delineano i nuovi bisogni e le nuove necessità derivanti da una richiesta sempre crescente (le ultime stime attestano la richiesta abitativa nel Paese a quasi 700.000 unità abitative!) mentre l'offerta pubblica di alloggi sociali è ormai ridotta a cifre quasi insignificanti e consente, per conseguenza, lo spazio per una riflessione che, pur tenendo conto delle compatibilità della finanza pubblica, impone, senza dubbio alcuno, una riflessione stringente sulla condizione del settore e sulla capacità complessiva dello Stato e degli Enti locali, a cominciare dalle Regioni, di corrispondere non solo ai nuovi bisogni ma di intervenire organicamente e stabilmente sull'intervento pubblico sulla casa in presenza di una crisi che può trovare proprio sull'edilizia sociale uno dei versanti positivi di superamento.

Questa è la "fotografia" anche della nostra Regione dove la tensione abitativa è forte e particolarmente avvertita come domanda di accesso ad insediamenti abitativi a canone moderato soprattutto nelle cinque Città Capoluogo di Provincia (nella Città di Crotone sono ben 1700 le domande per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica!) ed in grossi centri come Lamezia Terme, Acri, Castrovillari, San Giovanni in Fiore, Corigliano Calabro, Rossano, Rende, Montalto Uffugo, Gioia Tauro, Cassano, Palmi.

Il contesto socio-economico calabrese e tutti i suoi indicatori, ai quali si aggiunge l'attuale fase congiunturale, indicano ed incoraggiano una poderosa ripresa dell'intervento pubblico regionale in materia di edilizia residenziale pubblica anche come strumento anticiclico per fronteggiare la chiara emergenza che vive la nostra Regione.

Gli strumenti normativi recenti come la legge regionale 16 ottobre 2008 n. 36 recante "Norme di indirizzo per programmi di edilizia

sociale" e, ultimissima, la legge regionale 11 agosto 2010 n. 21 - il "Piano Casa" - sono il riferimento più prossimo per comprendere quali siano le "traiettorie" di marcia per questo delicato settore.

E mentre per il primo provvedimento, la legge n. 36/2008, che pure aveva mobilitato risorse non indifferenti, possiamo affermare che gli obiettivi, pur ambiziosi, previsti non hanno ancora sortito una loro effettività reale e verificabile in termini di ricadute soprattutto - a nostro sommo parere - per un ridotto approdo di risorse per nuovi insediamenti progettati e gestiti dalle Aterp, in modo particolare nei Comuni con più alta tensione abitativa, per l'ultimissimo provvedimento "Piano Casa" occorrerà attenderne gli esiti e gli effetti nel medio e lungo periodo.

E, tuttavia, possiamo affermare, per la nostra esperienza, per la comparazione con il resto del Paese e nel Mezzogiorno ed anche in ragione della diversificazione degli strumenti utilizzati, che occorre - mai come adesso - **un impiego di risorse proprio sul patrimonio gestito dalle Aterp tanto sul versante di nuove costruzioni** dove più forte e significativa è la domanda, **quanto sulla riqualificazione, manutenzione e recupero del patrimonio esistente** che immetta realmente nelle "armature" urbane gli insediamenti di edilizia residenziale pubblica con una integrazione forte e significativa.

Per l'anno 2011 l'Azienda - pur con il limite degli strumenti, assai limitati, nella sua disponibilità - si impegnerà con decisione su queste due decisive direttrici operative.

E' prerogativa del nuovo Governo regionale, del nuovo Consiglio regionale, gestire questa nuova fase storica della politica della casa nella nostra Regione ed individuare gli strumenti e le linee d'azione più consonanti con le esigenze sicuramente diffuse e presenti nella nostra

gente, per soddisfare la richiesta del bene-casa che – in presenza, come abbiamo detto, di una crisi forte – ritorna prepotente ed indica un sentiero che noi pensiamo debba essere percorso perché l’approdo ultimo di una efficace e convinta politica pubblica sull’edilizia sociale incrocia bisogni reali ed autentici e, concretamente, è bene dirlo e riaffermarlo, avvicina le Istituzioni al cittadino restituendo ad esse fiducia e credibilità.

D’altro canto, la stessa condizione economica e sociale della provincia di Crotone – nel cui territorio questa Azienda opera – presenta – pur con qualche timido segnale positivo ed incoraggiante – come emerge dal rapporto POLOS, di maggio 2010, riferito all’anno 2009, della Camera di Commercio di Crotone - riguardo alla crescita del numero delle imprese, ad un aumento triplicato della spesa dei turisti stranieri rispetto al 2008, all’aumento raddoppiato del valore aggiunto in agricoltura ed il raddoppio dei prodotti esportati in tale settore, una condizione sconsolante sul PIL pro-capite, sempre per il 2009, che rappresenta appena il 59% del valore medio nazionale e relega la provincia di Crotone al terz’ultimo posto tra le province italiane, mentre si registra una ulteriore diminuzione del tasso di occupazione, in flessione di 2 punti rispetto al 2008 e che “certifica” il ritardo della già debole economia del Crotonese.

In questo contesto opera ed è presente l’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale Pubblica della provincia di Crotone.

Misurarsi con esso è compito arduo ed impegnativo; lo abbiamo fatto con dedizione e continueremo, individuando due direttrici essenziali ed irrinunciabili del nostro impegno:

- Il rapporto ravvicinato e costante con gli assegnatari;

- Il rapporto di collaborazione con i Comuni e la Prefettura.

Favorire efficienza ed efficacia nel rapporto con il cittadino-utente, nel segno della trasparenza delle procedure e dell'abbattimento dei tempi di risposta della P.A., è per noi un terreno sul quale continueremo a produrre sforzi forti e significativi, in piena adesione ai più recenti processi di modernizzazione ed innovazione della Pubblica Amministrazione.

In questa direzione abbiamo già segnato alcune tappe significative con l'adozione di atti formali che hanno consentito:

- Approvazione di un nuovo ed aggiornato regolamento di accesso agli atti amministrativi;
- Approvazione di un nuovo ed aggiornato regolamento sul procedimento amministrativo;
- Approvazione di una nuova ed aggiornata modulistica contenente tutte le procedure amministrative che i nostri assegnatari utilizzano;
- Approvazione di una nuova ed aggiornata Carta dei Servizi e di una nuova ed aggiornata Guida ai Servizi;
- Approvazione di un Codice Etico con il quale l'Azienda si impegna al pieno ed integrale rispetto della trasparenza amministrativa.

Questi provvedimenti costituiranno – per l'anno 2011 - il "faro" dell'azione amministrativa del management dell'Azienda.

Tutti questi atti saranno inseriti nel sito Internet dell'Azienda che verrà rivisto e rimodulato con la puntuale applicazione della Direttiva della Funzione Pubblica n. 08/2009 riguardante la riduzione dei siti web delle pubbliche amministrazioni e per il miglioramento della

qualità dei servizi e delle informazioni on line al cittadino e delle successive Linee Guida, operative dal 26 luglio u.s., entrambe già puntualmente recepite da questa Azienda, con la deliberazione n. 159 del 6 maggio 2010, che consentirà agli utenti di "interloquire" direttamente con i nostri Uffici utilizzando le procedure e modalità on line più avanzate e contemporaneamente accessibili.

Procederemo alla stampa della Carta dei Servizi, Guida ai Servizi e Codice Etico che saranno inviati a tutti gli assegnatari.

Naturalmente rimane, per l'Azienda, prioritario, procedere, nel mentre si rafforzano gli strumenti protesi a favorire e facilitare direttamente il cittadino-assegnatario, ad una incessante ed inesausta azione per il recupero della morosità.

Delle azioni intraprese e dei positivi e significativi risultati conseguiti sul recupero della morosità si è già dato ampiamente conto al Dipartimento n. 9 con le due relazioni trimestrali per l'anno 2010 per l'attuazione del Piano degli Obiettivi Annuali (POA 2010).

Dalla relazione tecnico-amministrativa, allegata al presente Bilancio, si potrà rilevare che l'Azienda intende procedere – al fine di un abbattimento decisivo della morosità storica e già accertata per impedire la formazione di nuova morosità - all'affidamento di un servizio – con procedura di evidenza pubblica – di riscossione del monte canone corrente a società esattoriale con l'obiettivo ambizioso di pervenire – a regime – con un decisivo abbattimento della morosità corrente – ad una riscossione di circa il 98% del canone di competenza.

Nel frattempo, l'unità speciale interna, formata proprio per fronteggiare tale fenomeno, continuerà a proseguire,

intensificandola, la sua attività di contrasto ai morosi attraverso tutte le procedure che la Legge regionale n. 32/96 consente.

Non possiamo sottacere, inoltre, che lo sforzo enorme che si è intrapreso per limitare il fenomeno morosità ha incontrato l'efficace e straordinaria sensibilità e collaborazione della Prefettura di Crotona che ha affiancato l'Azienda nell'azione di sensibilizzazione verso i Comuni – con i quali i rapporti peraltro sono, da tempo, strettissimi e costanti – ed i cui risultati premiano questa virtuosa scelta concertativa.

Di più.

Nei prossimi giorni, proprio perché il rapporto di collaborazione con la Prefettura ha consentito di affrontare anche le problematiche legate alle occupazioni abusive degli alloggi ed a quelle riguardanti fenomeni che mettono a repentaglio l'ordine e la sicurezza pubblica in alcuni Comuni, si procederà alla firma – tra la stessa Prefettura di Crotona e l'ATERP della provincia di Crotona - di un Protocollo d'Intesa contenente un **PATTO PER LA SICUREZZA** attraverso il quale, sinergicamente, saremo accomunati da una medesima ed organica azione di contrasto alle occupazioni abusive e di corretta gestione del patrimonio negli insediamenti di Edilizia Residenziale Pubblica.

E' la prima intesa che si raggiunge in Calabria che – ci auguriamo – possa determinare quegli esiti che ne consentano l'utilizzazione nelle altre realtà territoriali.

Giova ricordare che, per il raggiungimento di questi obiettivi e per quelli che si diranno in avanti, opera un personale limitato di sole n. 16 unità effettive a fronte di una dotazione organica, risalente al 2008, di n. 25 unità.

Anche al fine di offrire più idonee e funzionali condizioni di lavoro e per un risparmio sui costi di gestione ed anche per migliorare efficienza organizzativa è stata esperita procedura - attraverso bando pubblico - per l'individuazione di un immobile da adibire a nuova sede dell'Azienda.

Il sito che è stato individuato - a seguito dell'esame, da parte di apposita commissione, delle offerte ricevute e con l'offerta economica più vantaggiosa - è localizzato in un centro direzionale di nuova costruzione - nella Città di Crotona - e già sede della Camera di Commercio e dell'Associazione degli Industriali Edili di Crotona, in zona facilmente fruibile anche dai cittadini con mezzi pubblici.

La spesa prevista ammonta ad Euro 1.500.000,00 circa e con deliberazione n. 93 del 12 marzo 2010 è stata richiesta alla Regione Calabria la corresponsione dei fondi da reperire dalle economie realizzate su lavori finanziati con leggi regionali e già individuate.

Sul versante delle attività tecniche dell'Azienda, preliminarmente, occorre evidenziare che le sollecitazioni formali pervenute, nel corso degli anni all'Azienda, ed estrinsecatesi - per come già descritto - da ultimo - negli obiettivi strategici del POA 2010 e protesi alla chiusura dei cantieri per procedere all'accertamento delle relative economie sui programmi di finanziamento regionale, hanno puntualmente trovato l'Azienda nelle condizioni di corrispondere pienamente e con completezza di azioni alle sollecitazioni pervenute.

Com'è noto, nella seconda relazione del POA 2010, è stato comunicato al Dipartimento n. 9 che l'Azienda, dal 2006 ad oggi, ha accertato e richiesto l'utilizzo dei residui per economie per un importo pari ad Euro 4.127.816,73 e che ne sono stati concessi ed utilizzati soltanto Euro 969.981,98 e che si è in attesa delle ulteriori deliberazioni concessorie della Regione Calabria, nel mentre la preposta unità

operativa continuerà l'azione di verifica ed individuazione delle ulteriori economie che – per l'anno 2011 – dovrebbe attestarsi intorno ad Euro 4.000.000,00 circa.

Ci si è già soffermati sulla impellente necessità di interventi manutentivi sul patrimonio edilizio gestito dall'Azienda ed è utile ricordare che quasi il 70% degli alloggi gestiti ha una vetustà compresa tra i 25 ed oltre i 40 anni e che l'Azienda, dal 1999 con la legge n. 179, non utilizza alcun finanziamento derivante da norme regionali o nazionali per interventi di manutenzione ed è costretta a farvi fronte con i pochi e non sufficienti fondi del proprio Bilancio; sempre con fondi propri di Bilancio l'Azienda provvede alla manutenzione degli impianti di ascensori, abbattimento delle barriere architettoniche (non appena la Regione Calabria consentirà – per come richiesto dall'Azienda – l'utilizzo delle economie sarà possibile procedere all'installazione di 10 impianti elevatori), recupero annuale di alloggi, adeguamento degli impianti elettrici, termici ed idrici, eliminazione delle coperture di amianto.

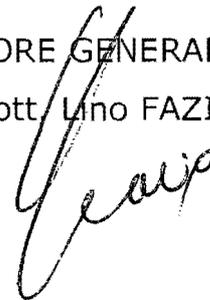
Nella relazione, allegata al Bilancio 2011, del Direttore Tecnico sono dettagliatamente descritte tutte le attività di progettazione, nuova costruzione, recupero, manutenzione, riqualificazione dell'intero patrimonio edilizio con la particolare sottolineatura dello sforzo economico "autonomo" che l'Azienda profonde in assenza di canali di finanziamento regionale e nazionale per assicurare anche interventi obbligatori e necessari per garantire l'incolumità e la sicurezza negli insediamenti abitativi.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il pieno rispetto dei vincoli di finanza pubblica regionale, il rafforzamento degli strumenti di informazione e comunicazione verso gli assegnatari e le imprese che favoriscano trasparenza, efficacia ed

efficienza dell'Azienda, le azioni di contrasto alla morosità, la prosecuzione delle azioni protese alla chiusura dei cantieri per l'accertamento ed il riutilizzo delle economie, il contrasto alle occupazioni abusive e la corretta gestione del patrimonio attraverso il PATTO PER LA SICUREZZA, il coinvolgimento dei Comuni e della Prefettura nelle azioni complessive di *governance* del patrimonio gestito dall'Azienda, l'implementazione e la manutenzione del patrimonio dell'Azienda, in mancanza di finanziamenti nazionali e regionali, sono il terreno strategico sul quale l'Azienda di Crotone intende produrre il massimo sforzo per l'anno 2011, nella piena consapevolezza che la struttura amministrativa e tecnica dell'Azienda è nelle condizioni di fronteggiare ogni sollecitazione che provenga dal territorio ed è pronta ad assecondare le scelte in materia di "politica della casa" che la Giunta Regionale ed il Consiglio Regionale intenderanno assumere.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Lino FAZIO



PREMESSA

Il bilancio di Previsione dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Crotone, corredato degli allegati previsti dall'art 11 del regolamento, e' stato redatto secondo lo schema di bilancio tipo previsto dal Decreto Ministero LLPP di concerto con il Ministero del Tesoro, 10.10.1986 nr 3440.

Lo stesso bilancio ha tenuto conto dei principi espressi dall'art 2 del citato DM, e cioe' il rispetto degli equilibri finanziari ed economici.

L'ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI ALLOGGI

° I CANONI DI LOCAZIONE

Le previsioni del settore sono influenzate dalle delibere CIPE 13.03.1995 e 20.12.1996 sull'adeguamento dei canoni di locazione, e dalla Legge Regionale nr 32/1996.

L'Azienda ha tenuto particolarmente conto che tra i criteri di determinazione dei canoni, riveste particolare importanza il vincolo per la Regione di garantire il pareggio costi – ricavi.

Pertanto, per la individuazione dei costi e dei ricavi della gestione immobiliare l'attività dell'istituto e' stata suddivisa in tre settori operativi e due settori esclusivamente contabili.

La previsione e' stata formulata sulla base dei canoni di locazione degli alloggi e dei locali ad uso diverso dall'abitazione e tenendo conto sia della loro rivalutazione sia del loro aggiornamento secondo l'indice ISTAT. Si è altresì tenuto conto della delibera di adeguamento dei canoni di locazione del 2003.

L' ammontare complessivo dei canoni e' stato stimato in € 1.825.000,00, per il solo patrimonio immobiliare compreso nella provincia, anche se il dato e' suscettibile di variazioni a consuntivo considerato che, non possono essere stimate le variazioni in diminuzione che questi possono subire per effetto di richieste di ricollocazione all'interno delle fasce di reddito conseguenti a modificazioni reddituali nel corso del 2011.

Tale importo infatti garantisce quell'equilibrio tra costi di imputazione diretta e costi generali e ricavi provenienti dal canone.

Azienda Territoriale per l'edilizia Residenziale Pubblica
Della Provincia di Crotone
Via Giovanni Paolo II
CROTONE

MONTE CANONI 2011

TABELLE RIEPILOGATIVE

PAREGGIO COSTI – RICAVI

ART 35 COMMA 7 LEGGE REGIONALE 32/96

TABELLA PAREGGIO COSTI RICAVI

MONTE CANONI ANNO 2011		TABELLA A
TAB.B	COSTI DI GESTIONE IMMOBILI	€ 1.637.370,74
TAB.C	0.50 % VALORE LOCATIVO	€ 189.475,85
TOTALE		€ 1.826.846,59

MONTE CANONI ANNO 2011(PREVENTIVO)	€ 1.826.846,59
------------------------------------	----------------

TABELLA RIEPILOGATIVA COSTI

COSTO GESTIONE IMMOBILI		TABELLA B	
TAB. D	Costo Pianta Organica relativa alla gestione immobiliare	€	880.000,00
TAB. E	Spese generali a percentuale	€	209.041,60
TAB. F	Spese prestazioni istituzionali	€	480.329,14
TAB. G	Incidenza Fiscale sugli immobili	€	68.000,00
=	Totale Costo Gestione Immobiliare	€	1.637.370,74

TABELLA CALCOLO VALORE LOCATIVO

calcolo 0,50 valore locativo		TABELLA C
superficie convenzionale degli immobili ad esclusione di quelli		
a canone sociale		70.253
X	costo medio di produzione degli alloggi a mq	€ 539,41
=	Valore locativo	€ 37.895.170,73
x	0,50%	€ 189.475,85

TABELLE COSTI AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE

COSTO PIANTA ORGANICA GESTIONE IMMOBILIARE		TABELLA D	
	Costo complessivo P.O.	€ 1.496.000,00	
2	Unita' p.o. servizio Manutenzione Immobili	11,76%	A
2	Unita' p.o. servizio Tecnico NC	11,76%	B
5	Unita' p.o. Servizi Generali	29,41%	C
8	Unita' p.o. Servizio gestione patrimonio	47,06%	D
17	TOTALE UNITA' P.O.	100,00%	
10	Percentuale P.o. costi di gestione diretti (A + D)	€ 880.000,00	58,82%

TABELLE COSTI DI AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE

SPESE GENERALI		TABELLA E	
	Affitti	€	135.000,00
+	Posta	€	20.000,00
+	Telefoniche	€	30.000,00
+	Cancelleria	€	20.000,00
	Manutenzione sistema informatico	€	10.000,00
	Pubblicita'	€	20.000,00
	Spese rappresentanza	€	5.164,57
	Contributi aniacap	€	40.000,00
	Consulenze	€	40.000,00
	Varie	€	35.206,15
=	Totale previsto spese generali	€	355.370,72
	Percentuale da imputare alla gestione immobiliare		
58,82%	vedi tabella D percentuale	€	209.041,60

TABELLE COSTI AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE

SPESE ISTITUZIONALI DI IMPUTAZIONE	TABELLA F
Bollettazione canoni	€ 10.000,00
Spese legali	€ 50.000,00
Assicurazioni	€ 10.000,00
Spese sociali	€ 10.329,14
Manutenzione	€ 400.000,00
Totale previsto spese	€ 480.329,14

TABELLA INCIDENZA FISCALE

INCIDENZA FISCALE SUGLI IMMOBILI	TABELLA G	
imposte	€	68.000,00

°LA MOROSITA'

Per quanto riguarda il problema della morosità il recupero della stessa proseguirà ad essere uno degli obiettivi principali dell'azienda per il 2011.

Già nel corso del 2010 nella maggior parte dei casi di persistente inadempienza, si è proceduto con le azioni in sede legale fino alla dichiarazione di decadenza dall'assegnazione e al conseguente sfratto coattivo, il risultato di tale massiccia operazione presumibilmente darà i propri frutti proprio a partire dal 2011, in considerazione che dalla data di messa in mora e fino alla dichiarazione di sfratto, i tempi amministrativi sono circa pari a sette mesi.

Vi è da sottolineare che i crediti verso gli utenti si identificano, in questo caso, con i residui attivi, la cui quantificazione complessiva rappresenta un coacervo di diverse componenti che si delineano sinteticamente:

- a) morosità per canoni definitivi e non riscossi;
- b) debiti derivanti dal ricalcolo di canoni ed immissione in reddito di alloggi con data retroattiva per i quali è stato accordato il beneficio del pagamento dilazionato;
- c) importi a debito risultanti su posizioni contabili relativi ad alloggi occupati senza titolo quantificati oggettivamente e da definire sulla base di requisiti anagrafici reddituali soggettivi, in sede di regolarizzazione del rapporto locativo;

Il programma di recupero per il 2011 avrà due obiettivi prioritari:

Il primo obiettivo sarà quello di impedire la formazione di nuova morosità o di morosità corrente;

Il secondo obiettivo sarà invece quello di proseguire nel recupero della morosità storica e già accertata

Il primo obiettivo sarà perseguito attraverso l'affidamento della riscossione del monte canone corrente a società esattoriale. L'azienda, infatti, ha già pronto un bando d'asta proprio per l'affidamento di tale servizio. Si prevede che la procedura di evidenza pubblica possa finire entro il corrente anno e che col

2011 si possa pervenire alla stipula del contratto. Ciò permetterà all'azienda di ridurre ancora di più la morosità corrente attestandosi, a pieno regime, alla riscossione di circa 98 % del canone di competenza.

Tale operazione, permetterà inoltre all'azienda di potersi concentrare ancora di più, tramite l'unità speciale, al recupero della morosità proveniente da annualità più remote attraverso:

- a) l'invio agli utenti morosi delle diffide, con termine di pagamento degli importi a debito;
- b) verifica del mantenimento dell'impegno dilazionato trimestralmente, e verifica altresì della regolarità dei pagamenti degli utenti;
- c) avviare il recupero coatto del credito, tramite l'affidamento a legali esterni non avendo l'azienda un ufficio legale, contestualmente si provvederà a proseguire la procedura di decadenza del contratto locativo e di sfratto già iniziate precedentemente.

° LA MANUTENZIONE DEGLI ALLOGGI

I programmi di manutenzione dell'esercizio 2011 riguardano il patrimonio gestito dall'ATERP di Crotona e, pertanto, ricadente nel territorio della sua provincia.

Il rilevante degrado fisico di tantissimi edifici condiziona in misura crescente l'impiego programmato delle risorse finanziarie dovendosi con esse far fronte, in via prioritaria, alle numerose esigenze aventi natura urgente ed improcrastinabile.

Pertanto, anche a seguito dell'adeguamento dei canoni secondo i nuovi criteri è stato previsto un consistente programma di manutenzione, per € 400.000,00 per eliminare stati di pericolosità o di antigenicità degli edifici, oltre a quelli indicati sul quadro dedicato all'attività costruttiva, in corso di esecuzione.

Si pone peraltro in evidenza che nel 2011 il patrimonio immobiliare sarà soggetto ad un consistente programma di manutenzione ordinaria, straordinaria e di pronto

intervento, oltre a quello descritto nel paragrafo dell'attività costruttiva, finalizzato e finanziato come segue:

- in opere di manutenzione ordinaria e di pronto intervento con le disponibilità derivanti da canoni di locazione. Si esplicita che in questo caso la manutenzione prevista e' solo ed esclusivamente quella effettuata con cassa propria dell'Azienda;
- è in corso di completamento, e si rimanda per questo alla relazione sulle attività costruttive, un programma di manutenzione straordinaria finanziato con i fondi della legge 67/88, 1 biennio 2° tranche e legge 136 seconda tranche.

° LA CESSIONE DEGLI ALLOGGI

Con l'esercizio in esame dovrebbe essere proseguito il programma di cessione degli alloggi in applicazione alla legge 560/93, oltre che prevedere la cessione per la legge 513.

La previsione e' provvedere alla stipula di n. 60 contratti di cessione, confermando anche le previsioni ed i risultati dell'anno corrente, distinti tra forma contante e forma rateale con versamento di un anticipo sul prezzo medio di cessione e susseguenti rate mensili. L'incasso e' indicato alle Categorie delle Entrate riguardante la "alienazione di immobili e diritti reali", sia per contanti che rateali. Tra le spese vi è il contestuale stanziamento da impegnare a favore del CER per Gestione Speciale.

Il ricavato, a norma della circolare n. 31 del 30.06.1995 del Ministero dei Lavori Pubblici sarà versato entro il 30 giugno 2011 a meno del suo utilizzo ancor prima della scadenza nelle forme legiferate dalla Regione Calabria, su c/c di contabilità speciale presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, dove resterà depositata fino al materiale utilizzo.

In ultimo resta da considerare che nel 2011 proseguiranno gli effetti della convenzione stipulata con il comune di Crotone per la cessione degli alloggi di proprietà comunale per i quali l'Azienda percepisce una provvigione.

° LA CONSISTENZA PATRIMONIALE

In adempimento a quanto previsto dalla circolare CER n. 142 del 1986, si prevede, nel corso del 2011 di consegnare 14 nuovi alloggi da far entrare in reddito nel Comune di Crotone.

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'attività amministrativa che fa da supporto all'attività costruttrice e gestionale del patrimonio immobiliare, continuerà ad essere impegnata nella gestione economico - finanziaria e organizzativa dell'Ente peraltro vincolata ad una serie di disposizioni legislative e regolamentari regionali e nazionali.

° IL PERSONALE E LA STRUTTURA

Nell'esercizio 2008 l'Azienda si è dotata di una nuova struttura organizzativa e della dotazione Organica.

Ad oggi, la pianta organica deliberata è pari a 25 unità, ma sono coperte nr 16 unità.

In maniera oculata, vivendo l'azienda di sole proprie risorse provenienti dai canoni di locazione, nel corso del 2011 il fabbisogno del personale sarà attestato sulle effettive capacità di sostenimento della spesa.

° LA GESTIONE SPECIALE

Il sistema di contabilizzazione dei canoni di locazione nella GS e il contestuale prelievo dalla Gestione delle quote b) e c) è venuto a cessare dal 01. Gennaio 1997 a seguito dell'applicazione delle delibere CIPE 13.03.1995 e 12.07.1996 in GU n. 194 del 20.08.1996, modificate dalla delibera CIPE 20.12.1996 in GU n. 37 del 14.02.1997, conseguentemente non è stata prevista la quota residuale dei canoni da versare al CER secondo il disposto dell'art 25 della legge 513.

Sono tuttavia valide le norme e le istruzioni impartite dal CER in ordine alla rendicontazione e contabilizzazione dei rientri derivanti dalla cessione degli

alloggi vincolati e non alle destinazioni di cui al 3° comma dell'art 25/513 ivi compresi quelli derivanti dalla cessione degli alloggi effettuata ai sensi della legge 560/93 come previsto dalla circolare 30.06.1995 nr 31 Seg del Ministero dei Lavori Pubblici.

Durante l'esercizio e' prevista la contabilizzazione a favore del CER dei prezzi e delle rate che andranno a scadere durante l'anno, relativi agli alloggi in cessione o ceduti, di proprieta' dell'ATERP, dello Stato, della ex GESCAL e INA Casa con ipoteca legale o promessi in vendita.

E' prevista altresì la contabilizzazione, sempre a credito dello Stato (CER) dello 0.50 % annuo del valore locativo del patrimonio gestito al netto degli alloggi a canone sociale, come previsto dal punto 8.2 della delibera CIPE. Si precisa che il calcolo parte dal riferimento normativo della legge sull'equo-canone che vede definire il valore locativo come il prodotto della superficie convenzionale dell'immobile per il costo unitario di produzione dello stesso.. Tale valore viene moltiplicato per la superficie convenzionale dei soli alloggi che non scontano il canone sociale.

E' prevista, inoltre la contabilizzazione nella Gestione speciale, a favore del CER, dei prezzi di vendita del versamento in c/prezzo e delle rate di ammortamento degli alloggi ceduti ai sensi della 560/93.

Sono state avviate le procedure per l'utilizzo delle somme destinate al finanziamento di interventi di manutenzione per come descritto nell'attivit  costruttiva e nel commento alla cessione degli alloggi.

II BILANCIO DI PREVISIONE (ALLEGATO b)

Il documento e' stato redatto in conformita' alle norme contenute nel regolamento di cui al DM 10.10.1986 nr 3440 e contiene le previsioni delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio nonche' l'avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2010 ammontante a euro 286.760,24 per come evidenziato dall'allegato C al bilancio.

Nella formazione del bilancio, particolare attenzione e' stata posta nella determinazione di alcune entrate per le quali al momento sussistono incertezze in ordine alla loro entita' e alla loro maturazione giuridica, come nel caso di canoni di locazione che potrebbero essere influenzati, anche con i nuovi criteri CIPE, dai redditi dei nuclei familiari in continuo mutamento, dalle imposte e dalle tasse che gravano sul patrimonio o sul reddito, ovvero dai compensi tecnici subordinati all'avanzamento dei lavori o ad interventi da parte di terzi.

°ENTRATE E SPESE CORRENTI

Tra le entrate correnti si evidenziano le piu' significative quali

cat. 5 – corrispettivi per servizi a rimborso	107.000,00
cat. 5 – corrispettivi tecnici per interventi e prog.	1.108.807,10
cat. 6 – canoni di locazione	1.825.000,00
cat. 7 – recuperi e rimborsi diversi	5.953,10

Tra le spese correnti in particolare figurano:

cat. 1 – indennita' e compensi agli amministratori	4.000,00
--	----------

cat. 2 – oneri per il personale	1.496.000,00
cat. 4 – spese per funzionamento uffici	246.549,37
cat. 5 – spese per prestazioni istituzionali	778.647,66
cat. 7 – imposte e tasse	1.111,50

Come può notarsi la totalità delle spese correnti, in ottemperanza alle disposizioni delle ultime finanziarie regionali, ha subito un decremento considerevole. Pur infatti non incidendo sul bilancio finanziario regionale, quest'azienda ha applicato in ogni caso tutte le disposizioni emanate dalla Regione Calabria relativamente agli Enti e aziende dipendenti dal proprio comparto .

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Il dettaglio delle entrate e delle spese in c/capitale fornisce l'immagine operativa dell'Azienda ed il mutamento delle attività e passività patrimoniali:

Tra le entrate figurano:

cat. 9 – alienazione alloggi	830.000,00
cat.12 – ricavi alloggi e recupero di crediti	274.038,32
cat.13 – finanziamenti del CER in c/capitale	9.700.000,00

Tra le spese si evidenziano

Cat .10 – spese per interventi costruttivi	10.619.500,00
Cat.11 – acquisto di immobilizzazioni tecniche	1.111,50

° PARTITE DI GIRO

Le entrate e le uscite previste in questo titolo non modificano nè permutano la consistenza finanziaria dell'Azienda perche' riguardano riscossioni e pagamenti per conto terzi, depositi e rimborsi di terzi per i quali l'ATERP svolge un servizio di cassa.

Le entrate e le uscite previste ammontano complessivamente a 1.125.822,84

IL PREVENTIVO ECONOMICO (ALLEGATO D)

Il documento prevede entrate per 3.959.843,19 e spese per 4.023.369,98 con un disavanzo economico pari a 63.526,79.

Il preventivo economico e' costituito da una prima parte che riguarda entrate e spese finanziarie correnti in completo equilibrio fra loro e da una seconda parte riguardante componenti che non danno luogo a movimenti finanziari dovuti:

- all'ammortamento finanziario dei beni gratuitamente devolvibili cioe' fabbricati costruiti su diritto di superficie;
- all'ammortamento delle macchine, mobili, attrezzature e automezzi;
- all'accantonamento del fondo TFR;
- alla perdita per accreditamento alla Gestione Speciale dei prezzi di cessione degli alloggi e la rilevazione delle plusvalenze realizzate con detta cessione;

Il Direttore Amministrativo

Dott. Massimo De Lorenzo

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

PARTE TECNICA

La presente Relazione al bilancio preventivo 2011 per le attività del Settore Tecnico illustra quanto si è messo in preventivo di svolgere nel corso dell'anno che verrà.

Quanto qui contenuto si rivolge sostanzialmente alla redazione del bilancio stesso e tiene conto sia dei dati storici di cui si è in possesso sia di quanto si prevede di realizzare .

Premessa - Considerazioni generali .

L'Azienda si propone di svolgere nel periodo di riferimento una serie di attività volte a proporla come struttura radicata sul territorio di riferimento per tutte le entità , economiche ed istituzionali , che siano attive nel campo della edilizia residenziale pubblica e nei settori ad essa connessi .

Queste attività , che si elencheranno nel prosieguo , hanno il compito di rendere l'ATERP fortemente presente sul territorio della provincia di Crotone svolgendo il ruolo di parte attiva nella proposta , nello svolgimento e nel sostegno di ogni tipo di interventi che attengono al campo della sua attività istituzionale .

Le attività che intende svolgere sono da inquadrarsi :

a. Nel campo della consulenza nei riguardi delle pubbliche amministrazioni che siano individuate da programmi pubblici come enti attuatori di interventi di edilizia popolare (in tal senso sono in corso di svolgimento collaborazioni col Comune di Caccuri e con il Comando dei Carabinieri di Crotone , descritte ampiamente nella parte che analizza specificamente le varie attività previste nell'annualità di riferimento);

b. Nel campo della consulenza verso figure private che fossero interessate a programmi di edilizia convenzionata (cooperative ed imprenditori);

c. Nel campo della formazione professionale da svolgersi nei settori della sicurezza sul lavoro, sulla certificazione energetica degli edifici , sulle progettazioni bio-compatibili e sul contenimento dei consumi energetici e l'utilizzo di risorse rinnovabili , realizzando collaborazioni con enti di formazione professionale , ordini e collegi professionali ed enti interessati ;

d. Nel campo della validazione dei progetti . A tale proposito si sono intrapresi contatti con la Federcasa per la partecipazione ai corsi per la formazione del personale che questo ente organizza .

e. Nel campo della sicurezza e della riqualificazione sociale dei quartieri di edilizia economica e popolare che sono stati costruiti negli scorsi decenni secondo criteri , di cui ormai è stata ampiamente verificata la pericolosità , di segregazione rispetto al tessuto urbanistico delle città e del territorio in generale . In tal senso è in corso di sottoscrizione con la Prefettura di Crotone un patto per la riqualificazione e la sicurezza nei quartieri di edilizia residenziale pubblica .

f. La collaborazione con le stazioni uniche appaltanti provinciale e regionale per l'affidamento dei lavori superiori a 150.000,00 Euro e dei servizi di pertinenza dell' Azienda ;

g. La partecipazione a tutte le attività della operazione "Black Mountains" per l'individuazione delle eventuali cause di pericolo alla salute degli inquilini provocate dalle scorie di conglomerato tipo cubilot rinvenute nei rilevati dei complessi edilizi siti in loc. Lampanaro (144 alloggi) e Loc. Margherita (74 alloggi) entrambi in comune di Crotone .

Attività .

Incremento della dotazione di alloggi :

Si espone di seguito l'attività che si prevede di svolgere nell'annualità di riferimento per il pieno raggiungimento dell'obiettivo indicato dal Dipartimento con nota n. 1810 del 28 aprile 2010 (1% del patrimonio) :

a. Costruzione di 28 alloggi in Crotone, Località Gesu'.

E' in corso di esecuzione la costruzione di 28 alloggi in Crotone , Loc. Gesu' , i Finanziata con legge 179/92 , per un importo Euro 2.191.651,99 ;

I lavori del progetto originale furono appaltati all' ATI Cortese-Stirparo ed eseguiti fino importo Euro 1.037.757,63 . Successivamente si è addivenuti alla rescissione del contratto per grave inadempienza dell'Impresa .

Si è giunti così al riappalto dei lavori all' Impresa 3G di Cotronei per ultimazione di soli 14 alloggi , per insufficienza del finanziamento originario al completamento di tutti i 28 alloggi previsti . I 14 alloggi appaltati saranno consegnati entro la prima settimana di agosto c.a. e saranno messi a reddito entro la fine dell' anno , contribuendo positivamente i relativi canoni al bilancio dell' annualità di riferimento ;

L'Ufficio ha redatto il progetto DEFINITIVO per il completamento dei rimanenti 14 alloggi , per una spesa complessiva di Euro 1.208.189,78 .

Tale progetto definitivo è stato sottoposto all'approvazione preliminare del comitato tecnico che ha espresso parere favorevole .

Da quanto sopra risulta la necessità di un ulteriore finanziamento di Euro 759.315,88 , che si sta provvedendo a fare finanziare mediante somme ricuperate in economia da altri lavori .

Dal momento di avvenuto finanziamento , che si spera entro la fine dell'anno , i tempi necessari per l'affidamento e per l'esecuzione dei lavori copriranno certamente tutta l'annualità del 2011.

b. Alloggi da destinare alla tenenza dei Carabinieri in Isola di Capo Rizzuto.

L' Azienda ha destinato alla Tendenza dei Carabinieri di Isola di Capo Rizzuto un fabbricato con 10 alloggi che è stato soggetto di lavori di manutenzione straordinaria per assicurare la completa funzionalità compatibile con le esigenze del Soggetto Attuatore (carabinieri);

L' opera di cui all'oggetto è finanziata con i fondi di cui alla delibera CIPE 22 Marzo 2006 n.2 ed in attuazione all'atto integrativo all'A.P.Q. (Accordo di Programma Quadro) “ legalità e Sicurezza per lo sviluppo della Regione Calabria-Antonio Scopelliti”, stipulato in data 1° Agosto 2006 dal Ministro dell'Interno, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Regione Calabria , per un importo complessivo di finanziamento di Euro **890.000,00** ;

L' ATERP di Crotone , in conformità a quanto riportato nell'intesa stipulata in data 20.12.2006 tra il Soggetto Attuatore del predetto A.P.Q. Prefetto di Reggio Calabria ed i Prefetti di Catanzaro, Cosenza, Crotone e Vibo Valentia, ha assunto la competenza all'esecuzione dell'opera pubblica, oggetto del finanziamento, impegnandosi a porre in essere ogni azione utile e necessaria ad assicurare la completa realizzazione ;

Al momento della redazione della presente relazione i lavori di manutenzione risultano essere quasi conclusi , essendo stati autorizzati pagamenti per Euro **687.125,62** , relativi alla totalità dei lavori del progetto principale che sono in corso di collaudo ;

Al momento della redazione della presente , sono in corso di affidamento ulteriori lavori per la realizzazione di un impianto di video sorveglianza , esplicitamente richiesto dal Comando dei Carabinieri di Crotone , ordinariamente non previsti , per un importo di ulteriori Euro **34.814,37** .

A seguito della imminente realizzazione di quest' ultimi lavori sarà possibile la consegna degli alloggi agli aventi diritto in modo da giungere alla stipula dei contratti entro la fine dell'anno , e alla conseguente messa a reddito, che influenzerà positivamente il bilancio dell'Azienda sin dall'inizio dell'annualità 2011

di riferimento .

I derivanti canoni saranno recuperati dalle somme investite per i lavori realizzati , i cui importi sono stati sopra riportati , che , pertanto , devono essere considerate come anticipazioni patrimoniali .

c. alloggi inagibili recuperati con somme di bilancio .

Tipicamente , per ogni annualità , l' Azienda recupera , realizzando lavori finanziati con fondi propri di bilancio , una serie di alloggi , variamente collocati nel territorio di pertinenza , un numero di alloggi di circa 15 unità . Tali alloggi vengono recuperati a seguito e di conseguenza delle nuove assegnazioni che pervengono da parte dei Sindaci . Per l'annualità in corso si prevede di confermare in 12 il numero di alloggi da recuperare con le suddette modalità .

d. 24 alloggi in 2 fabbricati siti in Comune di Isola di capo Rizzuto – Loc. Spartitore .

In data trenta aprile u.s. sono stati consegnati all' Impresa Anania Salvatore di Crotona i lavori di manutenzione straordinaria dei lavori di cui all'oggetto , finanziati con legge 136/99 , int n. 11/c, per un finanziamento complessivo di Euro 1.194.337,17..

L'esecuzione di tali lavori , consentirà un incremento di 24 unità abitative al patrimonio disponibile .

Gli stessi saranno conclusi , secondo le clausole contrattuali , entro la data del 29 Aprile 2011 e successivamente immessi a reddito utile per l'annualità di riferimento .

e. lavori di manutenzione straordinaria in 1 edificio in Crotona , Loc. Lampanaro (Via Don. G. Puglisi) .

Con Legge n. 513/77 , art. 25 e' stato attivato un finanziamento di Euro 354.479,29 per un intervento di manutenzione straordinaria da realizzarsi presso un edificio in Crotona , Loc. Lampanaro (oggi Via Don. G. Puglisi) . I relativi lavori sono in corso di affidamento e verranno , presumibilmente , completati entro la metà dell'anno 2011 di riferimento . Una volta completati saranno disponibili 10 nuovi alloggi da mettere immediatamente in reddito in quanto gli aventi diritto sono già stati individuati .

f. Attività di supporto consulenza con i Comuni per l'attivazione , lo svolgimento di interventi per acquisizione di alloggi di E.R.P.

L'Ufficio svolge da tempo attività volta alla diffusione, al sostegno e allo svolgimento delle varie attività che attengono all'aumento del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica i cui soggetti attuatori sono individuati normativamente al di fuori dell'ATERP , in particolare nelle amministrazioni comunali del territorio Provinciale .

E' in corso di svolgimento una attività di consulenza col Comune di Caccuri per il recupero di n.4 alloggi situati nel centro storico del suddetto Comune , di particolare pregio storico-artistico e culturale . Tali lavori sono previsti concludersi nel 2011 . L'Azienda ha collaborato alla redazione del progetto e si è proposta per la direzione dei lavori , nonché per la gestione degli alloggi , una volta che essi si siano resi disponibili .

Se tali accordi andranno a buon fine , potrà prevedersi in attivo per la sola prestazione di direzione dei lavori una somma di Euro 8.000,00 .

Manutenzione Straordinaria e Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente .

a. Premessa – nota sulla vetustà del patrimonio .

Il patrimonio edilizio storico dell'Azienda ascende a circa 4.620 unità immobiliari, compresi circa 700 alloggi del Demanio dello Stato ora di proprietà del comune di Crotona e, anche se in misura minore, di quello di Santa Severina, tutti gestiti da questa Aterp.

Delle predette 4.620 unità immobiliari, circa 3.000 sono di proprietà dell'Azienda e, tra questi, ha in gestione gli alloggi di proprietà del Comune di Crotona, circa 550, al netto delle vendite ai sensi della legge 560/93 si qui effettuate da questa Aterp per come da Convenzione stipulata con lo stesso Comune, oltre ai 30 di proprietà del Comune di Santa Severina, al netto di 10 alloggi inabitabili perché seriamente danneggiati da movimenti franosi della zona ove si trovano ubicati.

Tale patrimonio è gravato da una significativa vetustà essendo stato costruito in massima parte tra gli anni '50 e la fine degli anni '70; solo in misura minore alcuni fabbricati risultano costruiti tra la fine degli anni '80 e negli anni '90.

Più in dettaglio :

- 1.329 alloggi, circa il 44% del totale (di cui all'ex Gescal, Ina Casa, Unrra Casas, leggi 408/49, 1463/60, 195/62, 60/63, 865/71, 376/75, 492/75,

166/75 e 513/77) sono stati ultimati tra il 1954 e il 1980, quindi con una vetustà media di oltre 40 anni;

- 753, il 25% del totale, costruiti ai sensi della Legge 457/78, sono stati ultimati tra il 1983 e il 1995 (solo 12 alloggi di Roccabernarda risultano ultimati nel 1997), mediamente da circa 25 anni;
- 226, di cui alla legge 67/88, circa l'8% del totale, sono stati ultimati tra il 1996 e il 2000, quindi da oltre dieci anni; 692 alloggi, il 23% del totale, ex Demanio e di cui alla legge 640/54, nonché alle varie leggi a favore degli alluvionati e dei senza tetto, di proprietà del Comune di Crotone e del Comune di Santa Severina ma gestiti da questa Azienda.

A fonte della sopra esposta situazione , che ampiamente dimostra le condizioni di degrado del patrimonio in gestione , corre obbligo segnalare che dal 1999 , legge n. 179 , non è stata emanata alcuna specifica disposizione di legge nazionale o regionale per i finanziamento di lavori di manutenzione o recupero degli alloggi di E.R.P. .

b. La gestione della manutenzione .

Le attività che l'ufficio si propone di svolgere nell'anno 2011 per la manutenzione ed il recupero del suo patrimonio edilizio possono essere riassunte come segue distinguendo la realizzazione dei lavori che si ritiene necessario svolgere e la programmazione degli interventi per le successive annualità , a secondo delle esigenze riscontrate :

b.1 . I lavori da realizzare .

La realizzazione dei lavori di manutenzione o recupero viene consuetamente svolta utilizzando finanziamenti individuati nel bilancio annuale e fondi di provenienza regionale.

b.1.a. Per quanto riguarda i lavori finanziati con fondi propri l'ufficio ha organizzato una procedura per la loro previsione , l'affidamento, la contabilità e la contabilità degli stessi .

In particolare ha suddiviso il territorio provinciale in quattro compartimenti , ha redatto un elenco prezzi unitari che viene aggiornato annualmente , secondo le vigenti disposizioni di legge , e che viene posto a base d'asta per l'aggiudicazione dei lavori tramite la procedura dell'offerta ad unico ribasso prevista dal D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 .

Per l'annualità di riferimento di si ritiene di ripetere le procedure , per come ad oggi consolidate , prevedendo un importo da impegnarsi in Euro 500.000,00 , in lieve incremento rispetto alla scorsa annualità , tenuto conto dell'incremento dei costi e delle richieste di intervento ;

b.1.b. Per quanto riguarda i lavori finanziati con fondi regionali, l' unico intervento che si prevede di realizzare nell'anno 2011 è localizzato in Comune di Cutro , via Della repubblica ed finanziato tramite l' art. 21 del D.L. 1° ottobre 2007 n. 159 , per un importo di Euro 219.499,21 a parziale copertura dell'intervento che prevede una spesa complessiva di Euro 240.00,00 .

b.2 . La Progettazione .

L' ufficio ha provveduto alla verifica degli interventi necessari per la messa a norma degli edifici in gestione o di proprietà dell' Azienda individuando un fabbisogno di Euro 15.000.000,00 per le seguenti tipologie di intervento :

- Adeguamento degli impianti elettrici
- Adeguamento impianti termici ed idrici
- Eliminazione di coperture in amianto

L'ufficio conduce, inoltre , con sistematicità la previsione degli interventi di manutenzione straordinaria e/o recupero del patrimonio di competenza che viene formalizzata con la redazione dei relativi documenti preliminari all' avvio della progettazione (art.15, comma 4 , D.P.R. 21 dicembre 1999 n.554) ;

Allo stato attuale risultano essere stati redatti documenti preliminari all'avvio della progettazione per un importo complessivo di Euro 9.666.752,00 , relativi a circa trenta interventi distribuiti su tutto il territorio provinciale .

Tutti i suddetti documenti sono stati regolarmente approvati con apposita individuale delibera del Direttore Generale ed i relativi importi sono stati richiesti alla regione Calabria con ulteriore apposita ed individuale delibera del Direttore Generale , tutte esistenti in atti .

Per l'annualità di riferimento del 2011 si prevede di continuare l'attività come sopra descritta , individuando lavori per un ulteriore importo quantificabile in Euro 4.000.000,00;

Economie accertate sui lavori e richiesta di riassegnazione .

In linea con l' obiettivo specifico 6.1.9.27 fissato dalla Regione Calabria in sede di POA 2010 , l'Azienda ha istituito una specifica unità operativa avente

l'obiettivo della verifica delle economie derivanti da lavori già collaudati e finanziati con leggi di attuazione regionale .

L'attività che tale unità operativa ha svolto negli anni scorsi ha riguardato principalmente i lavori finanziati con leggi 136/99 , 179/92 e 457/78 consentendo l'individuazione di economie per Euro 4.127.816,73 , delle quali si è richiesto il riutilizzo .

Della suddetta somma è stato concesso il riutilizzo di Euro 969.981,98 , Euro 516.174,87 sono stati riutilizzati dalla Regione Calabria per iniziative di sua promozione , mentre la rimanente somma di Euro 4.127.816,73 rimane ancora disponibile e si è in attesa di una determinazione da parte della stessa Regione .

L'attività prevista per l'anno 2011 consiste nella continuazione della verifica di economie per pochi rimasti interventi finanziati con legge 457/88 e per la quasi totalità degli interventi finanziati con legge 67/88 , nonché quelle derivanti dagli interventi in corso .

Abbattimento delle barriere architettoniche .

L'attività che l'ufficio prevede di svolgere nel settore dell'abbattimento delle barriere architettoniche può essere schematicamente riassunta in sue sotto attività come sotto descritte :

1. L'individuazione , la progettazione degli impianti che si ritiene necessario installare e la ricerca dei relativi finanziamenti .

Negli ultimi anni si è notata una sensibile crescita delle richieste degli inquilini dell' abbattimento delle barriere architettoniche , con specifica previsione dell'installazione di impianto ascensore , presso gli alloggi loro assegnati . Questo è da mettere in relazione sia alla crescente richiesta di migliori standard abitativi , sia all'invecchiamento generale della popolazione degli assegnatari .

Tali richieste sono generalmente accompagnate da documentazione medica , spesso copiosa e rilevante , attestante il disagio fisico del richiedente .

Per rispondere a tali richieste , l'ufficio ha già compiuto una ricognizione delle localizzazioni , tutte in comune di Crotone , dove è maggiormente urgente l'intervento .

A tale scopo si è redatto un documento preliminare all' avvio della progettazione (art.15, comma 4 , D.P.R. 21 dicembre 1999 n.554) che ha quantificato in Euro 575.200,00 la somma necessaria a questo primo intervento per risolvere le necessità più urgenti .

Con delibera del Direttore Generale n. 92 del 12 marzo 2010 è stata richiesta alla Regione Calabria l'erogazione del relativo finanziamento , ottenuto il quale si procederà immediatamente alla progettazione esecutiva , all'affidamento dei lavori e alla loro esecuzione , il tutto da prevedersi entro la fine dell'anno 2011.

2. La gestione degli esistenti impianti di ascensori .

Il numero di ascensori gestiti dall'Azienda è salito a 30 , dopo la messa in funzione di 4 nuovi impianti in Crotona, via Salvemini . Pertanto, si prevede un impegno di spesa di € 40.000,00 da destinare alla manutenzione, alla revisione periodica ed ai conseguenti oneri connessi, compresi interventi non prevedibili ed oneri per la sicurezza di cui all'art. 92 D. Lgs 163/96.

Questo genere di attività , oltre ad essere soggetta a precise disposizioni di legge che dettano specifiche prescrizioni , riveste una particolare importanza per l' Azienda in quanto la tempestività e l' efficacia degli interventi influenza favorevolmente l'azione di recupero crediti , soddisfacendo nello stesso tempo le esigenze dell'utenza nei riguardi delle sempre maggiori richieste di opere di abbattimento delle barriere architettoniche.

Formazione e gestione dei condomini .

L'ufficio sta compiendo importanti sforzi per agevolare la creazione di strutture condominiali , in parziale autogestione degli stabili per le parti ed i servizi comuni ed , eventualmente degli stabili nella loro interezza .

Quanto sopra sia nei casi , obbligatori , previsti dall' art. 41 legge 25 novembre 1996 n. 32, sia nei casi in cui questo obbligo non sussiste per norma cogente .

L'obiettivo della costituzione del maggior numero di condomini in parziale o totale autogestione sarà mantenuto anche per l'anno 2011 . A tale scopo l'Azienda si è fornita di software per la redazione delle tabelle millesimali che vengono redatte gratuitamente per coloro che ne fanno richiesta .

Gli obiettivi che si ritiene di raggiungere con tale strategia possono essere riassunti nella maggiore efficienza dei rapporti con gli inquilini , nella individuazione di singoli referenti nei processi decisionali che consente una maggiore efficienza ed efficacia degli interventi nei quali l'ufficio deve essere presente . Ulteriore finalità è da ricercare nella possibilità di una veloce ed efficace azione di ripartizione delle spese condominiali che l'ufficio affronta , per esempio per la gestione degli ascensori ma non solo , ed il loro più efficace recupero attraverso il cumulo sui canoni di affitto .

Si ritiene di potere recuperare , nell'annualità 2011 di riferimento la somma di 35.000,00 , con le modalità sopra descritte .

Acquisto di immobile da adibire a sede dell' Azienda .

Lo svolgimento delle attività descritte nella premessa della presente relazione, il miglioramento della qualità delle attività del personale impiegato ed una migliore relazione con l'inquilinato rendono necessario il reperimento di un immobile di elevate qualità che possa consentire lo svolgimento delle varie funzioni in luoghi di opportuna dimensione , localizzazione ed efficienza organizzativa.

A tale scopo sono stati esperiti gli atti preliminari per l'individuazione di un fabbricato idoneo .

E' stato predisposto un bando pubblico per le manifestazioni di interesse, sono state valutate le offerte pervenute, è stata individuata l'offerta che più si adatta alle necessità oltre che all'offerta economicamente più conveniente, il tutto a mezzo di apposita commissione esaminatrice.

Il sito che ha manifestato le migliori qualità è situato all'interno di un centro direzionale di nuova costruzione sito nella periferia della città di Crotona raggiungibile facilmente anche coi mezzi pubblici .

Tale centro direzionale prevede nuovi insediamenti abitativi ed è già sede della Camera di Commercio e dell'Associazione degli Industriali Edili di Crotona . La spesa prevista per l'acquisto è stata quantificata in euro **1.500.000,00** circa .

Con delibera n. 93 del 12 marzo 2010 si è richiesta alla Regione Calabria la erogazione dei corrispondenti fondi , da recuperare dalle economie realizzate su lavori finanziati con leggi regionali, già individuate .

Formazione - informazione del personale .

Il personale dell'Ufficio Tecnico sarà impegnato nel corso del 2011 nelle attività sommariamente descritte nella premessa per le quali è necessario prevedere una adeguata attività di formazione e di aggiornamento, tenuto conto della rapida evoluzione del quadro tecnico normativo, in particolare riferimento a settori quali:

- nuove normative tecniche entrate in vigore il 1 luglio 2009;
- nuova legislazione sui Lavori Pubblici;
- nuove norme sulla efficienza energetica degli edifici e sicurezza degli impianti;

- nuovo decreto sulla sicurezza sui luoghi di (decreto n. 81/2008 entrato pienamente in vigore nel 2009).
- La certificazione energetica degli edifici .
- Le fonti comunitarie di finanziamento .
- I programmi regionali di sostegno allo sviluppo .

E' , pertanto da prevedere nell'anno 2011 un impegno di spesa di euro 10.000,00 per aggiornamento del personale e di euro 15.000,00 per adeguamento/sostituzione del software/hardware di utilizzo a supporto delle suddette attività .

La riqualificazione energetica degli edifici

L' Ufficio Tecnico dell' Azienda è da tempo impegnato in una attività di ricognizione delle qualità abitative del patrimonio edilizio di sua proprietà o gestione . Gli obiettivi che si propone di raggiungere sono molteplici ed afferiscono a diversi aspetti di politica gestionale , tutti aventi come scopo finale il più efficiente utilizzo delle risorse economiche disponibili per ottenere la massima qualità abitativa degli edifici .

In particolare , per quanto attiene agli aspetti che la presente relazione intende affrontare , è stato considerato come primario il problema della qualificazione energetica degli edifici , che tenga conto la recente evoluzione delle normative tecniche , che sul problema della efficienza energetica hanno introdotto ,e continuamente introducono , nuovi obblighi di certificazione e di verifica dei consumi . In Particolare ci riferiamo a :

- **D.Lgs 192 del 19/08/2005** *Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico in edilizia (GU n. 222 del 23/09/2005 Supplemento Ordinario)*
- **D. Lgs n. 311 del 29/12/2006** *Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia. (GU n. 26 del 1-2-2007- Suppl. Ordinario n.26)*
- **Decreto 20 luglio 2004** Ministero delle attività produttive; (GU n. 205 del 1-9-2004) *Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento*

dell'efficienza energetica negli usi finali di energia, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.

☐ **Decreto 22 dicembre 2006** Ministero dello Sviluppo Economico; (GU n. 2 del 3-1-2007) *Approvazione del programma di misure ed interventi su utenze energetiche pubbliche, ai sensi dell'articolo 13 del decreto del Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 20 luglio 2004.*

La suddetta ricognizione del patrimonio viene svolta con riferimento a :

- ☐ Le tecniche di costruzione ed i materiali impiegati nel passato che possono essere rischiosi per la salute
- ☐ Utilizzo di tecnologie non sostenibili
- ☐ Spreco delle risorse finite: energia, acqua, ecc..
- ☐ Inquinamento: emissione di CO₂, acque impure, amianto, inquinamento acustico ed elettromagnetico
- ☐ Altri costi dovuti alla gestione del patrimonio (specialmente costi energetici): riscaldamento, bonifiche, ecc...

Le attività che l'Ufficio prevede di svolgere nel corso del 2011 consistono , specificamente in :

- 1) Analisi e proposte di riqualificazione energetica fabbricati (AUDIT) con i tempi di ritorno dell'investimento;
- 2) Verifiche proposte di analisi di riqualificazione energetica con il modello ECOABITA;
- 3) Progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi individuati come validi ;
- 4) Appalto dei lavori ovvero appalto del servizio (gestione calore, concessione tipo E.S.Co)
- 5) Direzione Lavori e Contabilità;
- 6) La supervisione degli interventi, delle gestioni e della conduzione annuale dell'impianto (o delle ditte aggiudicatarie dell'intervento);
- 7) Predisposizione materiali tecnici per appalti gestione calore;
- 8) Rilascio della certificazione energetica con il modello ECOABITA;
- 9) Analisi e monitoraggio dei consumi ed assistenza tecnica ai clienti

- 10) Informazione degli inquilini ;
- 11) Reperimento di risorse finanziarie (bandi regionali, statali, europei, convenzioni con banche) quali :
- *Autofinanziamento*
 - *Fondi strutturali europei*
 - *Provvedimenti statali*
 - *Piano Energetico Regionale*

La vigente normativa prevede espressamente che per gli interventi di ch  trattasi   proposto il modello del FTT (finanziamento tramite terzi) , eventualmente anche attraverso l'intervento di una E.S.Co (Energy Service Company . Una E.S.Co.   una societ  specializzata in interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica di aziende pubbliche o private) .

Fra i servizi delle E.S.Co. rientra spesso anche il reperimento delle risorse finanziarie per il progetto, generalmente con la formula "**PROJECT FINANCING**", ovvero finanziamento mirato alla realizzazione di un progetto specifico.

Sito Internet .

E' in piena attivit  il sito ufficiale dell'ATERP di Crotona, per il quale   da prevedere per il 2011 attivit  di implementazione, aggiornamento e completamento , oltre il pagamento del provider e della manutenzione ordinaria .

E' verosimile prevedere un impegno di spesa di **3.500,00 euro** , per l'intera annualit  .

Il Direttore Tecnico
Ing. Nicola Santilli

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA
PROVINCIA DI CROTONE**

*Relazione del collegio dei revisori dei
conti sul bilancio preventivo dell'anno
2011*

Il collegio dei revisori dei conti

Dott. Serafino Mascaro Presidente

Dott. Giuseppe Santoro Componente

Dott. Antonio Gallella Componente

I sottoscritti Dott. Serafino Mascaro, Dott. Antonio Gallella, Dott. Giuseppe Santoro in qualità di revisori dei conti dell'Aterp di Crotone:

- Vista la relazione del Direttore Generale al Bilancio di previsione dell'anno 2011;
 - Vista la relazione del Direttore Tecnico-Amministrativo al Bilancio di previsione dell'anno 2011;
 - Visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - Viste le disposizioni di legge che regolano la materia;
 - Esaminati i documenti contabili messi a disposizione in data 27 agosto 2010;
 - Verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:
- UNITÀ**: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;
 - ANNUALITÀ**: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
 - UNIVERSALITÀ**: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
 - INTEGRITÀ**: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
 - VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ**: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
 - PUBBLICITÀ**: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata la conoscenza dei contenuti del bilancio;
 - PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO**: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato.

Tutto ciò premesso, oggi 02/09/2010 l'organo di revisione predispose la propria **RELAZIONE**.

PREMESSA

La redazione del bilancio di previsione tiene conto del contesto legislativo in cui operano le ATERP ed in modo specifico all'assetto definito sia dalla legge Regionale 27/96, sia dalla Legge 32/96 che ha dettato le norme che disciplinano l'assegnazione, la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nonché delle numerose e complesse normative riguardanti la locazione, la cessione e la gestione amministrativa e fiscale del patrimonio immobiliare delle ATERP ed è stato redatto in conformità alle norme vigenti in materia.

Occorre evidenziare che il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario per l'anno 2011 è stato redatto in piena conformità a quanto disposto dal Titolo II della Legge regionale 11 agosto 2010 n. 22 recante "Misure di razionalizzazione e riordino della spesa pubblica".

BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione predisposto dall'Azienda si compone dei seguenti allegati:

1. Allegato A: Entrate e Uscite;
2. Allegato B: quadro preventivo riepilogativo delle entrate e uscite sia per competenza che per cassa;
3. Allegato C: tabella risultato presunto 2010;
4. Allegato D: Conto Economico Preventivo.

L'allegato C al Bilancio di Previsione dimostra che la gestione dell'anno 2010 chiuderà con un avanzo presunto da applicare al 2011 pari ad Euro 286.760,24.

Il Conto economico nel quale sono esposti per completezza le entrate e le spese osservate sotto l'aspetto economico-aziendale chiude con un disavanzo economico di Euro 63.526,79.

Quadro generale riassuntivo di competenza			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti		<i>Titolo I:</i> Spese correnti	€ 3.610.365,98
<i>Titolo II:</i> Altre Entrate	€ 3.619.843,19	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	€ 10.815.693,78
<i>Titolo III:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€ 1.104.038,32	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	€ 630.733,97
<i>Titolo IV:</i> Entrate per trasferimenti in c/capitale	€ 9.700.000,00	<i>Titolo IV:</i> Partite di giro	€ 1.125.822,84
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 346.151,98	<i>Totale</i>	€ 16.182.616,57
<i>Titolo VI:</i> Partite di giro	€ 1.125.822,84		
<i>Totale</i>	€ 15.895.856,33		
Avanzo di amministrazione	€ 286.760,24		
<i>Totale complessivo entrate</i>	€ 16.182.616,57	<i>Totale complessivo spese</i>	€ 16.182.616,57

Quadro generale riassuntivo di cassa			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti		<i>Titolo I:</i> Spese correnti	€ 3.596.154,64
<i>Titolo II:</i> Altre Entrate	€ 3.537.607,37	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	€ 14.408.065,55
<i>Titolo III:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni	€ 1.037.461,32	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	€ 909.498,85
<i>Titolo IV:</i> Entrate per trasferimenti in c/capitale	€ 14.015.980,86	<i>Titolo IV:</i> Partite di giro	€ 1.125.822,84
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 346.151,98	<i>Totale</i>	€ 20.039.541,88
<i>Titolo VI:</i> Partite di giro	€ 1.125.822,84		
<i>Totale</i>	€ 20.063.024,37		
Fondo di Cassa	€ 116.272,73	Avanzo di Cassa	€ 139.755,22
<i>Totale complessivo entrate</i>	€ 20.179.297,10	<i>Totale complessivo spese</i>	€ 20.179.297,10

ATERP CROTONE
Tabella dimostrativa Avanzo presunto al 31/12/2010

Fondo cassa al 01/01/2010	€ 76.272,73	
Residui Attivi al 01/01/2010	€ 23.610.257,32	
Residui passivi al 01/01/2010	€ 23.444.393,97	
Avanzo di amministrazione al 1/1/2010		€ 242.136,08
Variazione nei residui attivi già verificate	- € 3.423,00	
Variazione nei residui passivi già verificate	- € 317.206,10	€ 313.783,10
Somma		€ 555.919,18
Entrate già accertate 2010	€ 2.121.684,00	
Entrate presunte alla fine dell'esercizio	€ 2.100.000,00	
Uscite già impegnate 2010	€ 2.190.842,94	
Uscite presunte alla fine dell'esercizio	€ 2.300.000,00	
Differenza		- € 269.158,94
Avanzo presunto da applicare 2011		€ 286.760,24
Fondo do Cassa al 31/12/2010		
Fondo al 1/1/2010	€ 76.272,73	
Riscossioni 2010	€ 4.750.000,00	
Pagamenti 2010	€ 4.710.000,00	
Fondo di Cassa presunto 2010		€ 116.272,73

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO

TITOLO I			
ENTRATE DA TRASFERIMENTI			
CORRENTI			
Categoria 1		Categoria 1	
<i>Trasferimenti dallo Stato</i>		<i>Spese per gli Organi</i>	
Contributi Stato c/esercizio		Amministratori e Sindaci	€ 400.000,00
Totale Categoria 1			
Categoria 2		Categoria 2	
<i>Trasferimenti dalle Regioni</i>		<i>Oneri per il personale</i>	
Contributi in c/esercizio		Prestazioni di lavoro e contributi	€ 1.496.000,00
Categoria 3		Categoria 4	
<i>Trasferimenti da Comuni e Prov.</i>		<i>Spese consumo e servizi</i>	
Contrib. da Comuni e Prov. C/eserc		Spese funzionamento uffici	€ 246.549,37
Totale Categoria 3		Spese diverse	€ 129.690,71
		Totale Categori 4	€ 376.240,08
TITOLO II			
ALTRE ENTRATE			
Categoria 5		Categoria 5	
<i>Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi</i>		<i>Spese per prestazioni Istituzionali</i>	
Corrispettivi per Amministr. Stabili	€ 82.098,74	Spese Amministrazione Stabili	€ 110.219,66
Corrispettivi per servizi a rimborso	€ 107.000,00	Spese Manutenzione	€ 440.000,00
Corrispettivi Tecnici per Int. Edilizi	€ 1.108.807,10	Spese per servizi a rimborso	€ 87.000,00
Corrispettivi manutenzione stabili	€ 12.000,00	Spese per Interventi edilizi	€ 141.428,00
Totale Categoria 5		Totale Categoria 5	€ 778.647,66
Categoria 6		Categoria 6	
<i>Redditi e proventi patrimoniali</i>		<i>Oneri finanziari</i>	
Canoni di locazione	€ 1.825.000,00	Interessi Verso banche	€ 75.000,00
Interessi su depositi	€ 11.000,00	Interessi diversi	€ 5.000,00
Interessi da Assegnatari	€ 30.329,14	Totale Categoria 6	€ 80.000,00
Totale Categoria 6			
Categoria 7		Categoria 7	
<i>Recuperi e rimborsi diversi</i>		<i>Oneri tributari</i>	
	€ 193.608,21	Imposte e tasse	€ 125.000,00
Categoria 8		Categoria 8	
<i>Altre Entrate non classificabili</i>		<i>Poste correttive</i>	
Entrate eventuali	€ 250.000,00	Rientri per GS	€ 189.478,24
		Interessi	€ 57.000,00
		Totale categoria 8	€ 246.478,24
Categoria 9		Categoria 9	
		Fondo di riserva	€ 108.000,00
Totale parte prima		Totale parte prima	€ 3.610.365,98

RENDICONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO PARTE II

RICA VI	PREV.2006	COSTI	PREV.2006
<i>A) Entrate accertate in prec.eserc</i>			
Vendite di beni	€ 150.000,00		
Redditi e Proventi Patrimoniali	€ 80.000,00		
<i>D) Variazioni patrimoniali straord</i>			
Altre	€ 110.000,00	<i>D) Ammortamenti e deperimenti</i>	
		Alloggi e locali in locazione	
		Alloggi e locali superficiaria	
		Ammortamento finanziario	€ 220.000,00
		Macchine	€ 10.453,00
		Mobili e Macchine ufficio	€ 3.729,00
		Attrezzature	€ 3.765,00
<i>G) Adeguamento fondi</i>			
		Fondo TFR	€ 60.000,00
<i>I) Entrate comp.Accer.eser.succ</i>			
		Vendita beni	
		Redditi e proventi patrimoniali	115.057,00
TOTALE PARTE II	€ 340.000,00	TOTALE PARTE II	€ 413.004,00
TOTALE GENERALE	€ 3.959.843,19	TOTALE GENERALE	€ 4.023.369,98
DISAVANZO ECONOMICO	€ 63.526,79	AVANZO ECONOMICO	
TOTALE A PAREGGIO	€ 4.023.369,98	TOTALE A PAREGGIO	€ 4.023.369,98

ANALISI SINTETICA DELLE ENTRATE E USCITE

Dall'analisi delle voci di Entrata si evidenziano le variazioni più significative:

- Le Entrate del Titolo II nel bilancio previsionale 2011 risultano invariate rispetto all'anno precedente, pertanto, il Collegio invita l'Ente a voler continuare l'azione intrapresa per il recupero della morosità in considerazione dell'alto importo a residuo.
- Relativamente al titolo III cat.9°, pari ad Euro 830.000,00, la variazione più significativa riguarda un aumento per Euro 300.000,00 rispetto al preventivo precedente, inerente alloggi costruiti con il contributo dello Stato L.560.
- Relativamente al titolo V, pari ad Euro 346.151,98 la variazione più importante riguarda un diminuzione per Euro 1.319.500,00 rispetto al preventivo precedente, per diminuzione assunzione debiti diversi. Tutto ciò evidenzia un'attenta e oculata gestione delle risorse finanziarie.

Con delibera n. 69 del 15/04/2003 sono stati rideterminati i canoni di locazione con decorrenza 01/01/2003 in base ai parametri definiti dalla delibera CIPE del 20/12/1996 e ciò rappresenta un aspetto innovativo per la Regione Calabria, considerato che viene attuato il principio sancito dalla delibera CIPE e dalla Legge Regionale 32/1996, del pareggio costi-ricavi.

Si valuta positivamente la riconferma delle convenzioni con l'Ente poste e soprattutto con l'Agenzia delle Entrate per il reperimento dei dati reddituali degli inquilini.

Con riferimento alla cessione di alloggi, ai sensi dell'art. 25 Legge 513/77 le somme ricavate dall'alienazione degli alloggi ERP sono contabilizzate nella gestione speciale.

Con l'esercizio in corso viene confermato il programma di cessione degli alloggi in applicazione della legge 560/93 anche a seguito del nuovo piano di vendita adottato con delibera del 2009.

Con riferimento alla Gestione Speciale nel corso dell'esercizio è prevista la contabilizzazione a favore del CER dei prezzi delle rate che scadranno nell'anno 2011 relativi agli alloggi di proprietà dell'ATERP, dello Stato, della ex Gescal e INA Casa con ipoteca legale o promessi in vendita, nonché la contabilizzazione, a credito dello Stato, dello 0,50% annuo del valore locativo del patrimonio gestito al netto degli alloggi a canone Sociale.

Per le voci di Spesa le variazioni più significative riguardano le Spese Correnti, e nello specifico si riscontra una diminuzione degli oneri per il personale dipendente, infatti nel previsionale 2011 ammontano ad euro 1.496.000,00 mentre nell'anno precedente erano euro 1.807.016,10. Tale variazione è dovuta ad una diminuzione delle retribuzioni ed indennità del personale dipendente, contributi assicurativi e previdenziali, retribuzione di risultato e di posizione ai dirigenti e fondo incentivazione per la progettazione.

Il fondo di riserva ammontante ad Euro 108.000,00, nei limiti del 3% delle spese correnti.

SETTORE TECNICO

Il settore Tecnico si occupa della realizzazione di nuove costruzioni, manutenzione straordinaria e/o il recupero del patrimonio dell'azienda stessa, l'assistenza sia tecnica che operativa agli Enti Pubblici, che attivano programmi di edilizia residenziale, manutenzione ordinaria degli alloggi ed assistenza e consulenza tecnica agli assegnatari. Tutte le attività sono conseguenti alla realizzazione di opere e lavori di attuazione della Programmazione Regionale ERP stanziati dal CER ed assegnati alla Regione Calabria, con particolare riferimento a: Legge 457/78, Legge 67/88, Legge 179/92, Leggi 60/63 e 136/99. La relazione del settore tecnico è dettagliata e mette in evidenza lo stato degli interventi in relazione ai programmi previsti dalle citate Leggi. L'ufficio tecnico ha individuato, in funzione dello stato degli alloggi, un fabbisogno di Euro 15.000.000,00 per eseguire i seguenti interventi:

- Adeguamento degli impianti elettrici;
- Adeguamento impianti termici ed idrici;
- Eliminazione di coperture in amianto.

Alla data odierna l'ufficio ha redatto documenti preliminari, approvati con delibera del Direttore Generale e richiesti alla Regione Calabria, per un importo pari ad Euro 9.666.752,00, per interventi da effettuare sugli alloggi di proprietà.

L'Ufficio Tecnico – per come si evince dalla relazione allegata del Direttore Tecnico – ha proceduto – con la chiusura dei cantieri – ad un accertamento di economie – negli anni decorsi – pari ad Euro 4.127.816,73 e che di queste economie soltanto Euro 969.981,98 sono stati riutilizzati a seguito di deliberazione di riutilizzo delle somme da parte della Regione Calabria; per la restante parte – l'Azienda è ancora in attesa – avendone fatto richiesta – di utilizzare le somme che consentirebbero – per gli interventi richiesti – investimenti significativi sul patrimonio edilizio gestito dall'Azienda.

Nelle somme richieste alla Regione Calabria a seguito dell'accertamento delle economie sulle chiusure dei cantieri è di notevole rilievo la possibilità di acquisire una nuova sede.

GESTIONE DEL PATRIMONIO

La consistenza immobiliare, su dati relativi dei responsabili degli uffici espropri e catasto, canone, regolarizzazioni forniti al Direttore Amministrativo porta ad un patrimonio così costituito:

- Alloggi locati 2.793 di cui 2.141 di proprietà ATERP;
- Alloggi non locati 224 di cui proprietà ATERP 189, si tratta di alloggi in attesa di regolarizzazione;
- Alloggi a riscatto 529, dei quali l'Ente percepisce la quota di ammortamento stabilita dal contratto, limitatamente a quelli ceduti in forma rateale;
- Alloggi a futura vendita 772 il cui trasferimento della proprietà è in corso di perfezionamento;
- Alloggi E.R.P. 9;
- Locati adibiti ad uso diverso da abitazione 22, per i quali si sta procedendo alla rivisitazione del canone con adeguamento agli attuali prezzi di mercato;
- Alloggi alienati 271;

per un totale di n. 4.620.

Si invita l'Ente a proseguire nell'opera di messa a reddito degli alloggi in attesa di regolarizzazione al fine di aumentare le entrate dell'Ente.

CONCLUSIONI FINALI

Il Collegio considera prioritario e necessario per l'esercizio 2011, il recupero della morosità pregressa, già positivamente avviata dall'Azienda, al fine di incrementare le risorse finanziarie necessarie per interventi migliorativi degli alloggi stessi.

Inoltre si invita per l'anno 2011 a monitorare gli incassi rateizzati tenendo le entrate sotto costante controllo e soprattutto a perseguire incessantemente nelle azioni di sfratto degli utenti morosi al fine di garantire un regolare incasso degli importi rateizzati.

La gestione dell'Azienda - a parere di questo Collegio - avrebbe sicuro giovamento dall'utilizzo - già da tempo richiesto alla Regione Calabria - di tutte quelle cospicue somme derivanti dall'accertamento delle economie a seguito della chiusura dei cantieri che consentirebbero di intervenire sull'intero patrimonio gestito dall'Azienda.

In base alle suddette considerazioni, dopo aver esaminato il bilancio di previsione per l'anno 2011 e le relazioni che lo accompagnano, questo collegio ritiene di condividere gli obiettivi del responsabile dell'Ente consigliando nel loro perseguimento una attenta ed efficace programmazione dell'entrate e delle spese.

Questo organo di controllo:

- Visto il bilancio di previsione 2011 dell'ATERP di Crotona ;
- Vista la relazione del Direttore Generale;
- Considerate le valutazioni precedentemente espresse in questa relazione,

esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione relativo all'anno 2011.

Crotona, li 2 settembre 2010

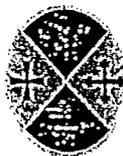
Il Collegio dei Revisori

Dott. Serafino Mascaro, Presidente

Dott. Antonio Gallella, Componente

Dott. Giuseppe Santoro, Componente





REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO N. 9

"Lavori pubblici, edilizia residenziale, politica della casa, autorità di bacino"

U.O.A. " *Politica della casa, Edilizia Residenziale pubblica, Riqualificazione e Recupero Centri Urbani e Storici, per gli aspetti legati ai LL.PP*"

20 SET. 2010

Catanzaro

Prot. N.

3077



Dipartimento Bilancio e Finanze

S E D E

e.p.c.:

Aterp di Crotona

Via Cutro, 346

88900 CROTONE

OGGETTO: Aterp di Crotona – Bilancio di Previsione per l'anno 2011

Con riferimento all'oggetto, in attuazione alla nota del Dipartimento Segretariato Generale settore segreteria di Giunta prot.n.1152 del 28 novembre 2005 e della nota del Dipartimento Bilancio e Finanze prot.n.711 del 6 aprile 2004 con le quali sono state comunicate le procedure da seguire per l'approvazione dei Bilanci delle Aterp, ai sensi dell'art.57 l.r.4 febbraio 2002, n.8 così come modificato dall'art.5 della l.r. 16 marzo 2004 n.7, ed alla luce dell'art. 54 comma 5, lett. b) dello Statuto, per il prosieguo di competenza, si trasmette la relazione di questo ufficio.

IL DIRIGENTE
- ing. Antonio Capristo -

Regione Calabria - Dip.4

Bilancio e Patrimonio

Protocollo nr.32460 del 30/09/2010 (ARRIVO)



Si premette che:

- con legge regionale n.27 del 30 agosto 1996 si è provveduto a disciplinare il nuovo ordinamento degli Enti regionali operanti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica;
- gli Enti di cui sopra sono stati trasformati in Aziende Territoriali per l'Edilizia Territoriale Pubblica;
- ai sensi dell'art.20, comma 3° e 4° della suddetta L.R. n.27/96, che disciplina le funzioni di vigilanza e di controllo sugli organi e sugli atti delle ATERP, l'approvazione dei Bilanci è demandata alla Giunta Regionale .

In considerazione della nota del Dipartimento segretariato generale settore segreteria di Giunta prot.n.1152 del 28 novembre 2005 e della nota del Dipartimento Bilancio e Finanze prot.n.711 del 6 aprile 2004 con le quali sono state comunicate le procedure da seguire per l'approvazione dei Bilanci delle Aterp, ai sensi dell'art.57 l.r.4 febbraio 2002, n.8 così come modificato dall'art.5 della l.r. 16 marzo 2004 n.7, ed alla luce dell'art.54 comma 5, lett.b) dello Statuto, si relaziona quanto di seguito :

In data 8 settembre 2010 è stato presentato a questo Dipartimento il bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011 approvato con delibera del Direttore Generale dell' Aterp di Crotone n.272 del 3.9.2010 con allegato il Piano triennale dei lavori.

L'Ufficio preposto ha rilevato che :

- il bilancio è stato redatto a norma del regolamento di contabilità degli IIAACCPP ed è completo degli allegati richiesti dal DM 10.10.1986 n.3440;
- lo stesso è stato presentato nei termini previsti ;
- è stato garantito il pareggio costi - ricavi di amministrazione ;
- risente della mancata definitiva attuazione della tripartizione ;
- è stato adottato tenendo conto di tutte le prescrizioni e indicazioni contenute nella l.r. 22/2010 ;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, nella relazione di accompagnamento al bilancio di previsione, sollecita l'Azienda a proseguire nelle procedure di sfratto nei confronti dei morosi ed a monitorare gli incassi rateizzati ;
- non appaiono sussistere vizi di merito.

Le osservazioni del Collegio dei Revisori sono pienamente condivise dalla scrivente U.O.A. e fatti salvi i possibili eventuali effetti pregiudizievoli inerenti le osservazioni fatte, si trasmette per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
- ing. Antonio Capristo -





Copia

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Bilancio e Patrimonio
Servizio "Bilancio annuale e pluriennale della
Regione e degli Enti Strumentali e Società
Partecipate"

Regione Calabria - Dip.4 Bilancio e Patrimonio
Protocollo nr.42791 del 13/12/2010 (PARTENZA)



Prot. n°

Riscontro alla nota n° del

Dirigente Generale Dipartimento
"Lavori pubblici, Edilizia residenziale,
Politiche della casa"
SEDE

Dirigente UOA "Politica della casa, Edilizia
residenziale pubblica, Riqualficazione e
recupero centri urbani e storici, per gli
aspetti legati ai LL.PP."
SEDE

Commissario Straordinario
ATERP di Crotona
Via Cutro, 246
88900 Crotona

Oggetto: Osservazioni al bilancio di previsione dell'ATERP di Crotona
per l'anno finanziario 2011.

In relazione alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio
finanziario 2011 di codesta Azienda, si precisa che dall'istruttoria
effettuata ai sensi dell'art. 57 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8,
non emergono elementi ostativi alla proposizione in Giunta, da parte di
questo Dipartimento, del documento contabile in argomento.

Si ritiene necessario, comunque, formulare all'Azienda in indirizzo le
seguenti **osservazioni e raccomandazioni**, da rendere operative sia in
sede di chiusura dei conti 2010 e, quindi, di assestamento di bilancio
2011, che in sede di gestione del bilancio 2011:

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione presunto applicato all'esercizio 2011,
pari ad euro 286.760,24 deve essere rideterminato in relazione alla
chiusura definitiva dei conti al 31 dicembre 2010 ed alle osservazioni di
seguito specificate, soprattutto in ordine al riaccertamento dei residui
attivi e passivi. Per tale motivo si raccomanda la non utilizzazione della
quota disponibile dell'avanzo fino a quando non sarà approvato il conto
consuntivo 2010 dagli organi dell'Azienda.

Residui attivi e passivi

Il livello dei residui, sia attivi che passivi, esposti nel bilancio 2011 continua ad essere assolutamente rilevante.

I **residui attivi** esposti nel bilancio 2011 sono quantificati in circa 23,6 milioni di euro, sostanzialmente invariati rispetto allo scorso anno. Per avere una idea precisa sulla consistenza, sulla esigibilità e sulla capacità di smaltimento annua, sarebbe necessario appurare l'anno di formazione degli stessi.

L'unico documento di analisi dei residui attivi in possesso di questo Settore è quello trasmesso da codesta Azienda alla Ragioneria Generale che evidenzia l'anno di formazione dei residui suddivisi per titoli solo fino al 2008.

Dall'esame del suddetto documento contabile, che, comunque, non può considerarsi esaustivo poiché non riporta i residui aggiornati all'anno 2009, si evince che vi sono nel titolo II° - Altre Entrate - alcuni residui attivi, pari ad euro 4,3 milioni, risalenti ad anni precedenti al 2005.

Nel citato Titolo II° destano, inoltre, preoccupazione i 6,4 milioni di euro di residui attivi per i **canoni di locazione** superiori a quelli esposti nell'anno precedente, pari a 5,51 milioni di euro. Nel merito si ribadiscono le raccomandazioni già effettuate in precedenza sulla assoluta necessità di una sollecita azione di recupero della morosità esistente.

Inoltre, al titolo IV sono allocati residui attivi complessivi pari ad euro 16,7 milioni, relativi a finanziamenti dallo Stato in conto capitale, di cui, in base al suddetto prospetto aggiornato all'anno 2008, euro 15,6 inerenti impegni assunti precedentemente all'anno 2005. Tali importi, comunque, non possono considerarsi quali elementi di criticità, poiché gli stessi sono "finanziariamente coperti" da altrettanti residui passivi nella parte spesa (titolo II - categoria 10 "Acquisizione beni in uso durevole ed opere immobiliari"- residui passivi pari ad euro 16,4 milioni).

Per quanto riguarda i **residui passivi**, si invita l'Azienda, fin da subito e, quindi, ancor prima della chiusura dei conti, ad effettuare un riesame approfondito degli impegni assunti tempo per tempo nei diversi capitoli della spesa, soprattutto di quelli di più vecchia formazione, nell'ambito del Titolo I - Spese correnti (1,2 milioni di euro circa). Andare a verificare se sussistono o meno debiti nei confronti di terzi, potrebbe condurre alla realizzazione di importanti economie di spesa, di cui il quadro finanziario complessivo dell'Azienda non potrebbe che trarre beneficio.

Distinti saluti

Il dirigente
- Dott. Michele Stefanizzi -

